



APPUNTI ESOTERICI

di Marco Macrì



© 2008 by *Progetto Esonet* - <http://www.esonet.it>

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - ALL RIGHTS RESERVED

APPUNTI ESOTERICI

Di Marco Macrì

INDICE

PREFAZIONE

CAPITOLO I - I PRINCIPI FONDAMENTALI DELL'ESOTERISMO

CAPITOLO II - ORIGINI DELL'UOMO

CAPITOLO III - ANATOMIA ESOTERICA

CAPITOLO IV - LA CREAZIONE

CAPITOLO V - LE SETTE ENERGIE PRIMORDIALI

CAPITOLO VI - PRINCIPI UNIVERSALI

CAPITOLO VII - LA VIA INIZIATICA OCCIDENTALE

CAPITOLO VIII - ASTROLOGIA INIZIATICA

CAPITOLO IX - SCIENZA DELL'ARMONICA

CONCLUSIONI

BIBLIOGRAFIA

PREFAZIONE

Sono trascorsi, oramai, molti anni da quando ho incominciato a chiedermi il significato della mia esistenza. Nei primi due libri che ho pubblicato (“Manuale di Esoterismo” e “Conosci te stesso” ed. Crisalide), ho esposto per sommi capi tutta la materia esoterica ed i suoi pericoli; ora dobbiamo crescere ed iniziare a considerare concetti sicuramente più ostici, ma è con lo sforzo che mettiamo in moto quei meccanismi che ci permetteranno una fruttuosa crescita interiore.

L'autore

**“...non dovete credere in una cosa semplicemente perché è stata detta;
non alle tradizioni perché sono state tramandate fino dalla antichità;
non alle dicerie, come tali;
non agli scritti dei Saggi, solo perché essi ne sono gli autori;
non a fantasie che presumiamo ispirateci da una Divinità (ciò che significa credere
in presunte ispirazioni spirituali);
non in deduzioni tratte da qualche nostro accidentale assunto;
non in ciò che appare quale necessità analogica;
non nella sola autorità dei nostri istruttori o maestri.
Dobbiamo credere soltanto quando scritti o dottrine o detti vengono corroborati
dalla nostra ragione e dalla nostra coscienza; per questo io vi ho insegnato a non
credere semplicemente perchè avete udito; ma quando crederete secondo la vostra
coscienza agite allora in conformità ed in pienezza...” Buddha**

CAPITOLO I

PRINCIPI FONDAMENTALI DELL'ESOTERISMO

La materia esoterica, si basa su alcuni concetti fondamentali che provengono dall'Antico Sapere. Tali canoni basilari sono:

- 1) tutto ciò che è stato creato possiede la vita;
- 2) tutto l'universo è parte di un più grande Essere;
- 3) tutto è fatto ad immagine del Creatore;
- 4) tutte le cose create sono collegate tra loro;
- 5) tutto ciò che è stato creato possiede sette tipi di energia;
- 6) tutto è energia;
- 7) la morte è solo un passaggio.

TUTTO CIO' CHE E' STATO CREATO POSSIEDE LA VITA

Studiando la disciplina esoterica dobbiamo imparare ad amare ogni cosa creata ed a rispettarla dal momento che tutto ciò che è stato creato possiede la vita, dalla pietra alle stelle; la loro apparente mancanza di vita dipende unicamente dalla struttura energetica dei loro involucri. La nostra stessa permanenza sulla terra è trascorsa anche, in passato, attraverso tali forme inanimate.

TUTTO L'UNIVERSO E' PARTE DI UN PIU' GRANDE ESSERE

Osservando il nostro organismo vediamo come sia costituito da apparati anatomici formati, a loro volta, da organi, cellule, atomi e particelle; tutte le cose create (dalle più piccole alla più grandi), sottostando a questa legge, fanno parte di un più grande Essere, che è il Grande Architetto dell'Universo. L'essere umano fa parte dell'umanità planetaria o Logos planetario; il Logos planetario appartiene al logos Solare che, insieme agli altri logos solari forma un Universo. L'universo, insieme ad altri Universi forma il Corpo di "Colui del Quale Nulla si può Dire".

TUTTO E' FATTO AD IMMAGINE DEL CREATORE

Ogni cosa creata, dalla più semplice alla più complessa, è fatta ad immagine del Creatore.

TUTTE LE COSE CREATE SONO COLLEGATE TRA LORO

Secondo tale principio, tutte le cose create sono collegate tra loro in quanto (vedi il secondo principio) parte di un unico essere; riguardo a ciò, è singolare come in fisica venga affermato che se una farfalla sbatte le ali in Cina, un temporale si forma in Inghilterra.

Ritenendo valido tutto questo, rammentiamo che prima di compiere qualsiasi azione nefasta contro una qualsiasi creatura vivente, dobbiamo temere le conseguenze di tale atto; conseguenze che ricadranno sia su noi stessi che su tutta la razza umana. E' nostro compito intervenire, anche, quando in presenza di una azione contro la vita, non siamo coinvolti direttamente.

TUTTO CIO' CHE E' STATO CREATO POSSIEDE SETTE TIPI DI ENERGIA

Come è stato accennato sopra e verrà, in modo più esteso, illustrato in apposito capitolo, tutto quanto è stato creato possiede sette tipi di quell'energia che proviene dall'energia primaria creatrice. Tali sette energie creatrici sono le sette qualità del Divino e pervadono ogni corpo, più o meno espresse in questo.

TUTTO E' ENERGIA

Comunemente pensiamo che la materia visibile sia la vera realtà e che, anche se divisa all'infinitesimo, conservi la sua struttura fondamentale. Questo presupposto è errato e ciò è stato dimostrato dalla fisica degli ultimi anni. La materia non è altro che un agglomerato di molecole unite tra loro da legami intermolecolari. A loro volta le molecole possono essere suddivise in agglomerati di atomi tenuti vicini da legami atomici. Anche l'atomo può essere diviso ulteriormente fino ad arrivare ai suoi costituenti essenziali che sono il nucleo e gli elettroni; il nucleo atomico, a sua volta, risulta costituito da neutroni e protoni. Fino a qualche anno addietro, si riteneva il nucleo indivisibile; oggi è stato dimostrato il contrario scindendolo in particelle ancora più piccole. Comunque, proseguendo le ricerche, i fisici hanno dimostrato che i costituenti dell'atomo sono in realtà pacchetti di energia (quanti), che a seconda della vibrazione hanno un aspetto "visibile" nello spazio, generando quella cosa che noi chiamiamo materia.

Anni addietro, Albert Einstein aveva già teorizzato tutto questo con la sua formula

« $E = m c^2$ » dove E sta per energia, m per massa e c^2 corrisponde al quadrato della velocità della luce. La formula di Einstein mette in correlazione energia e materia dimostrando che

quest'ultima dipende, unicamente, dalla velocità vibratoria della energia.

Dunque, da quanto spiegato sopra, possiamo affermare che ogni cosa è un agglomerato di energia, a diversi livelli vibratori. I corpi dell'uomo sono costituiti da energia e, aumentando la loro vibrazione, sono destinati a dissolversi. La monade (o Scintilla Divina) è energia ad alto potere vibratorio, il suo compito è quello di elevare la vibrazione degli involucri umani, in modo da liberarsi di essi e ritornare al Grande Architetto dell'Universo.

In fisica, l'agglomerato infinitesimale di energia (responsabile della costituzione della materia) viene definito Fotone; in esoterismo il corrispettivo del fotone è l'Anu od atomo ultimo. Anu e Fotone sono la medesima cosa a dispetto del diverso nome attribuito loro.

LA MORTE E' SOLO UN PASSAGGIO

La cultura occidentale, ma non la nostra religione, è basata sulla paura della morte e sulla soddisfazione dei desideri materiali. La morte è, invece, unicamente un passaggio da uno stato ad un altro senza alterare l'essenza fondamentale dell'uomo, o spirito. Piangiamo la morte di una persona cara per egoismo e non pensiamo che uno spirito si è liberato delle sofferenze terrene. La morte è, dunque, una porta tra due mondi, uno visibile ed uno no, che presentano una differente energia vibratoria.

CAPITOLO II

LE ORIGINI DELL'UOMO - GLI ETERNI QUESITI DELL'UOMO

L'uomo durante il suo percorso sulla terra si é sempre posto delle domande che per millenni sono rimaste senza risposta; tali quesiti, patrimonio della nostra cultura, sono i seguenti: *Chi siamo ? Da dove veniamo ? Perchè siamo qui ? Dove andiamo e perchè ?*

CHI SIAMO ?

Successivamente alla Creazione, scintille di quel Grande Essere che chiamiamo Dio, si sono allontanate da Egli con il preciso compito di elevare l'energia vibratoria della materia dell'universo. Tali scintille, che rispondono al nome di Monadi, si sono immerse e si immergono continuamente nella materia per ottemperare al loro compito e danno, in tal modo, adito alla formazione dei vari corpi materiali (umano e non). Alla luce di quanto detto, possiamo affermare di essere delle Monadi discese nella materia (incarnate) e rivestite da sette corpi materiali dei quali diremo successivamente.

DA DOVE VENIAMO ?

Essendo Monadi incarnate, la nostra provenienza è quell'Essere che chiamiamo comunemente Dio, principio Unico e Creatore degli Universi materiali, il Grande Architetto dell'Universo, il Signore Onnipotente.

PERCHÉ SIAMO QUI ?

La nostra presenza sulla terra, attraverso le varie incarnazioni, è necessaria alla nostra monade per elevare la vibrazione di quella materia con la quale viene a contatto, e per acquisire quelle caratteristiche vibratorie che le permettono di ritornare a Dio.

DOVE ANDIAMO E PERCHÉ ?

Incarnazione dopo incarnazione, le nostre Monadi svolgono il loro compito in modo da liberarsi progressivamente degli involucri materiali (come vedremo sono 7) e tornare a quel grande bacino d'amore rappresentato dal Grande Architetto dell'Universo.

A questo punto sorge la domanda sul perché la monade deve fare tutto questo! Ella provenendo dal Creatore dovrebbe essere già perfetta; tuttavia, deve svolgere il suo lavoro sulla materia universale, così come l'uomo lavora progressivamente durante la sua vita, senza

chiedersi il significato di tutto ciò. Purtroppo la nostra mente limitata non può capire pienamente il disegno (il Piano) Divino.

LE MONADI E L'EVOLUZIONE DELLA MATERIA

Le Monadi sono scintille (parti) di Dio che, staccatesi dal Creatore, sono state inviate nel Creato per discendere nella materia ed assumere quelle caratteristiche vibratorie, tali da poter ricongiungersi con il Padre Celeste. La monade è quello che, comunemente, chiamiamo spirito e che costituisce la Vera essenza dell'uomo; la monade, o spirito, non deve essere confusa con l'anima che, come vedremo nel prossimo capitolo, è tutt'altra cosa.

Il compito dello spirito, una volta disceso nella materia, è quello di sacralizzarla facendole assumere caratteristiche vibratorie nuove; tuttavia, come già detto, esso in tale discesa assume, anche, capacità nuove che lo porteranno a tornare al Creatore in una "veste diversa". La discesa e l'ascesa delle Monadi si perpetuano nel tempo fino a che il Grande Respiro di Dio, creatore dell'Universo, cesserà e tutto ritornerà a Lui.

Man mano che la monade discende, incarnazione dopo incarnazione, si riveste sempre più di materia densa fino ad assumere un aspetto materiale, visibile ad i comuni mortali. Il suo successivo compito, durante le incarnazioni trascorse nella fase ascendente, sarà quello di aumentare le vibrazioni di quella materia di cui si era rivestita, comunicando ad essa la verità divina. Nella salita verso Dio, lo spirito si libera progressivamente dei corpi materiali fino al punto di completa libertà in cui non vi sarà alcun ostacolo al suo ritorno alla Casa del Padre.

Nella discesa in seno alla materia, la monade è assistita da Angeli, che sono Monadi libere dai corpi materiali e che non sono, ancora, ritornate a Dio. Sono esseri luminosi che, spesso, si manifestano all'occhio umano sotto forma di "apparizioni" in modo da guidare direttamente i destini dell'umanità.

L'UOMO ED I SUOI INVOLUCRI

Anche l'uomo, come tutte le cose create, è formato da una monade, o spirito, rivestito di involucri materiali, o Corpi, progressivamente più densi.

I corpi dell'uomo, dall'esterno (il più materiale) all'interno (il meno materiale) sono:

- il corpo fisico,
- il corpo eterico o doppio eterico,
- il corpo astrale o corpo delle emozioni
- il corpo mentale inferiore, o della mente concreta

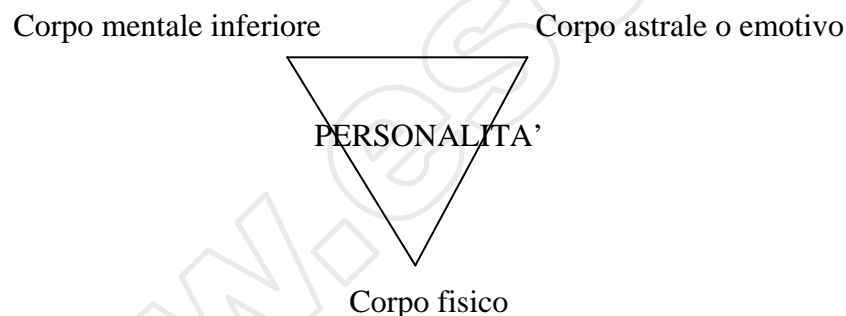
- il corpo causale, formato da
- il corpo mentale superiore, o dei pensieri astratti,
- il corpo della intuizione,
- il corpo Animico, od Anima, o dell' Amore;

La monade è avvolta dal corpo causale e, quindi, dal corpo mentale.

Nelle varie filosofie esoteriche, troverete termini diversi ma che seguiranno questo schema, anche se taluni accorpano la mente in un unico corpo diviso in due parti da un diaframma.

LA PERSONALITA'

La Personalità è l'involucro più materiale dell'essere umano incarnato. Essa è formata da quattro involucri o corpi che costituiscono il cosiddetto ternario inferiore (si accorpa il corpo fisico all'eterico, formando un doppio) è, questo, è raffigurato con un triangolo con la punta in basso



IL CORPO FISICO ED IL DOPPIO ETERICO

Del corpo fisico non c'è bisogno di dire nulla; del corpo eterico, o doppio eterico, è necessario fornire alcune spiegazioni anche se, comunemente, comincia ad essere conosciuto.

Il corpo eterico è il corpo energetico, od elettrico dell'uomo. Anni addietro i coniugi Kirlian avevano costruito una apparecchiatura in grado di fotografarlo, conosciuta come la Camera Kirlian. Un veggente è comunemente in grado di vederlo, insieme al corpo astrale di un individuo. Il doppio eterico ha la stessa forma del corpo fisico e deborda da esso, solamente, di un paio di centimetri. Il suo colore è grigio-azzurro brillante e può essere visto ponendo la persona contro uno sfondo illuminato tenuemente, volgendo lo sguardo a mezzo metro da essa. Il corpo eterico, come tutti gli altri corpi, presenta centri energetici, o vortici, sulla sua parte posteriore, in numero di sette.

Il corpo eterico serve ad assorbire l'energia dall'ambiente circostante ed a convogliarlo al suo interno. Tale corpo, insieme a quello astrale non è altro che il campo magnetico dell'individuo. Come il sistema nervoso, è formato da una miriade di canali, che portano l'energia dall'etere al sistema nervoso autonomo.

Quando il corpo fisico muore, il corpo eterico segue il destino di questo dissolvendosi in breve tempo; tuttavia, in prossimità di un individuo deceduto da poco tempo, è possibile vedere il doppio eterico, come un'ombra, dalle sembianze simili al morto. Particolare attaccamento alle cose materiali, da parte di un individuo, ritarda il dissolvimento del corpo eterico stesso, generando quelle cose che, comunemente, chiamiamo "fantasmi o spettri".

Nelle persone elevate spiritualmente il corpo eterico assume un aspetto particolarmente brillante. Il guaritore e tutte le terapie naturali agiscono, prevalentemente, sul corpo eterico e sul suo campo magnetico.

IL CORPO ASTRALE O EMOZIONALE

Il secondo corpo dell'uomo è il corpo astrale, o corpo delle emozioni, o corpo emozionale.

Tale corpo, insieme al corpo eterico, costituisce il campo magnetico dell'individuo.

Il corpo emozionale, come è visto dal chiaroveggente, ha la forma di un ovoide dai colori variopinti, a seconda dell'umore dell'individuo; una persona in collera avrà un corpo astrale con tonalità rosse, grigie e nere mentre una persona amorevole avrà una prevalenza di verde ed indaco. Dai colori del corpo eterico possiamo stabilire, per chi è in grado di vederlo, l'evoluzione spirituale di un individuo.

Con la morte il corpo eterico segue lo spirito fino a che, questo, staziona per anni nel piano astrale e poi, successivamente, si dissolve. Durante il sonno il corpo astrale si distacca dai due corpi fisici e rimane allacciato ad essi attraverso una corda, o filo, d'argento; in tale distacco i corpi superiori si muovono nello spazio e nel tempo generando quello che, comunemente, chiamiamo sogno. Al risveglio il corpo astrale viene risucchiato all'interno del corpo fisico.

Tutti "viaggiano" durante la notte a livello astrale ma, soltanto, alcuni si ricordano tali spostamenti; le persone particolarmente elevate sono in grado di viaggiare consapevolmente a livello astrale e di passare, a comando, dallo stato di veglia a quello di sonno cosciente.

Alla morte il cordone d'argento si dissolve ed il corpo astrale è, finalmente, in grado di abbandonare il corpo fisico. Durante il "viaggio astrale" possiamo incontrare sia persone viventi che persone residenti sul piano astrale; in tale "mondo" possiamo, anche, accedere alle memorie del tempo in quanto, in tale piano, è energeticamente registrato tutto ciò che è

accaduto, accade, od accadrà; il tempo è, soltanto, una illusione del mondo materiale e si annulla con la sua dissoluzione in quello che viene chiamato “Eterno Presente” nella Mente di Dio.

IL CORPO MENTALE INFERIORE

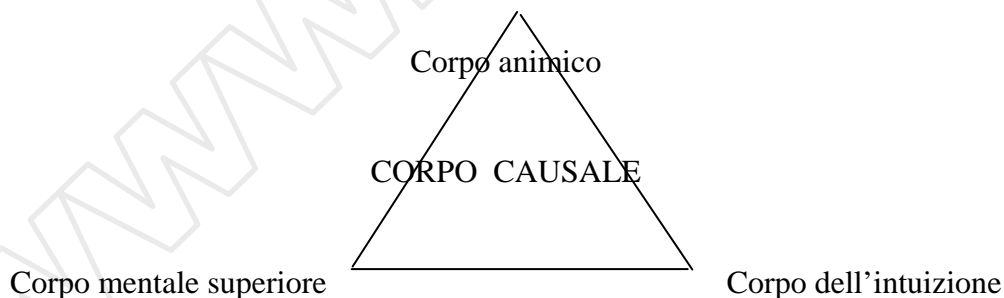
Il terzo corpo della Personalità è il corpo mentale inferiore, o mente concreta.

In tale corpo si creano i pensieri concreti e tutto ciò che ci consente di vivere nel mondo materiale. Anche tale corpo presenta un colore particolare a secondo del suo raggio predominante.

La maggior parte delle persone vivono a livello del corpo astrale e del corpo mentale e svolgono la propria vita dividendosi tra passioni, emozioni e ragionamenti concreti avendo come, unico, scopo il vivere per il sesso, l'amore ed il soddisfacimento dei desideri materiali. Il corpo mentale inferiore segue lo spirito successivamente alla morte, al pari del corpo astrale e del corpo causale.

IL CORPO CAUSALE

Il corpo Causale è quello che viene chiamato, in esoterismo, la “ triade superiore ”; esso è raffigurato con un triangolo avente il vertice in alto ed è costituito dall'unione del corpo mentale superiore, del corpo dell'intuizione e del corpo animico.



Il corpo Causale, rispetto alla personalità, si trova più vicino allo spirito e segue il destino di quest'ultimo molto più a lungo (di essa, che si dissolve prima), nel corso delle incarnazioni, in base all'evoluzione spirituale dell'individuo: maggiormente una persona è evoluta spiritualmente e prima si libererà del corpo inferiore, o corpo della personalità. La monade, evolvendo successivamente, si libererà, anche, del corpo causale in modo da far ritorno a Dio.

IL CORPO MENTALE SUPERIORE

Il corpo mentale superiore è quel corpo in cui si genera il pensiero astratto. È direttamente collegato allo spirito e riceve da questo, sotto forma di idee, le direttive per muoversi nel mondo materiale. Le idee non legate al mondo materiale, i pensieri astratti, non sono altro che messaggi della monade della quale siamo rivestimenti. Man mano che la persona evolve, aumenta le sue vibrazioni e passa dal pensiero concreto a quello astratto: inizia a sentire il “bisogno di Dio”.

La monade comunica con il mentale superiore attraverso le idee archetipe, e come risposta alle nostre invocazioni ci guida in tutta la nostra vita materiale, in modo da farci evolvere energeticamente e spiritualmente; se, tuttavia, persistiamo nella vita di piaceri e materialità, ostacoliamo le sue direttive e necessitiamo di un'altra incarnazione per riprendere il cammino rallentato (mai interrotto).

IL CORPO DELL' INTUIZIONE

In tale corpo si genera la comprensione del piano Divino e si avverte la presenza di Lui in tutte le cose create. La propria vita cambia in funzione del Signore e ci si sente un ingranaggio della macchina Divina. Nel corpo dell'intuizione si comprende, finalmente, il significato dell'esistenza e della nostra permanenza sulla terra.

IL CORPO ANIMICO O ANIMA

L'anima o corpo animico è l'involucro più vicino allo spirito ed è l'ultimo ad abbandonarlo. Esso incarna il secondo Principio Divino o amore-saggezza; in accordo a questo è detto corpo della compassione e dell'amore.

Il secondo Principio Divino è stato portato in manifestazione dal Cristo, che ha adombrato il corpo del Maestro Gesù dalla giovinezza alla crocifissione. Quando un individuo vive a livello del corpo animico è pervaso da un amore incondizionato verso tutti gli esseri creati, al di là del loro stato evolutivo; è un essere di compassione, così come lo è stato Gesù-Cristo. Nel momento del distacco dal piano materiale la monade si libera, anche, dell'anima e ritorna alla Casa del Padre, terminando il suo viaggio nella materia ed avendo assolto il suo compito.

I PONTI

Tra la Personalità, il Corpo causale e la monade esistono degli stretti collegamenti chiamati ponti che servono al passaggio di energia.

Nell'individuo poco evoluto, i ponti sono dei fili esili; man mano che l'individuo evolve, tali collegamenti si allargano sempre di più fino a scomparire uno nell'altro: divengono una cosa sola, unitamente ai corpi che collegano.

LA REINCARNAZIONE ED IL BAGAGLIO PREGRESSO

Compito della monade è quello di sacralizzare la materia aumentandone le vibrazioni, riacquisendo caratteristiche che la facciano ritornare a Dio. Tutto questo avviene nel corso di innumerevoli incarnazioni attraverso la discesa e la, successiva, ascesa nella materia.

La monade comincia la sua discesa nella materia incarnandosi nel mondo minerale; successivamente si incarna nel mondo vegetale e, poi, nel mondo animale fino ad arrivare alle, innumerevoli, incarnazioni umane.

In ogni incarnazione la monade ha il compito di elevare la vibrazione della materia che ha a disposizione, guidandola durante la permanenza nel mondo manifesto. Tuttavia, la materia, non sempre riesce a seguire i dettami della monade e, generando comportamenti opposti, crea vibrazioni molto pesanti che ostacolano la progressione verso Dio e che, nelle successive incarnazioni, si ripresentano durante il corso di tutta l'esistenza sotto forma di energia a bassa frequenza.

Se, per esempio, in una vita precedente ho ucciso un essere vivente (uomo, animale od altro) ho creato energia negativa che, portandomi appresso in questa incarnazione, riduce le mie vibrazioni attuali (ostacolando la mia progressione spirituale) fino a che non creo energia positiva, esatta e contraria, tale da annullare quella precedente.

L'inferno, che alcune chiese sbandierano come spauracchio nell'al di là, è soltanto la vita materiale con tutta la sua energia negativa che una volta generata, come un boomerang, ci si ritorce contro, creando la sofferenza e permettendoci di riprendere il cammino verso Dio.

Siamo degli illusi se crediamo di sfuggire alla nostra energia negativa: essa puntuale si presenta per farci pagare il conto delle nostre scelleratezze; ricordiamo che energia negativa si crea sia con i pensieri malvagi che con le azioni criminali.

Non serve suicidarsi per sfuggire ad una incarnazione negativa; la successiva vita durerà quel tanto da eguagliare gli anni persi con il suicidio (questo spiega le morti precoci dei bambini) e, durante tale periodo da recuperare, l'energia negativa residuo si ripresenterà puntuale come un orologio. Incarnazione dopo incarnazione, la monade si libera in prima istanza del corpo della Personalità (iniziando dal corpo fisico ed eterico, per passare al corpo astrale ed infine al corpo mentale inferiore) e, successivamente, del Corpo causale (prima del mentale superiore,

poi del corpo dell'intuizione ed infine del corpo animico). Una volta che tutto l'energia negativa è stata esaurita e che l'energia vibratoria della monade ha raggiunto il suo apogeo, i corpi materiali si dissolvono nell'amore divino ed essa può fare ritorno al Padre Celeste.

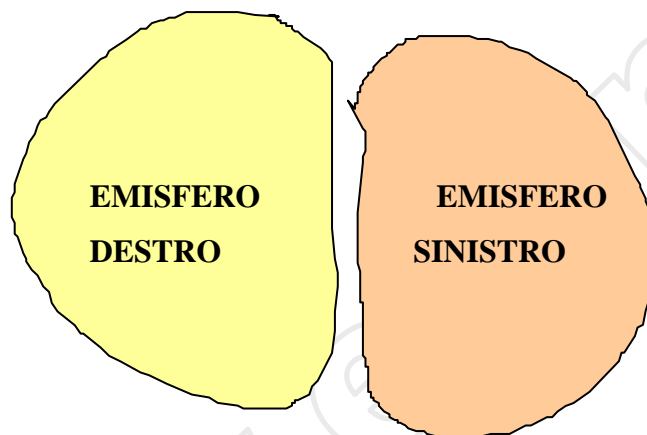
www.esonet.it

CAPITOLO III

ANATOMIA ESOTERICA

IL CERVELLO (IL FUNZIONAMENTO DEI DUE EMISFERI)

Il cervello dell'uomo è quell'organo costituito da due emisferi contenuti all'interno della scatola cranica. Dando per scontata la conoscenza della sua anatomia da parte del lettore, anatomia che può essere facilmente studiata sui libri di anatomia umana, in tale capitolo ci soffermeremo sulle funzioni dei due emisferi cerebrali.



L'emisfero cerebrale sinistro è deputato a relazionare con il mondo che ci circonda e comunemente si dice che "capisce". Esso ha una funzione razionale e funziona attraverso messaggi "in chiaro". Le sue principali funzioni sono:

- il controllo,
- la conoscenza,
- l'analisi su passato e futuro,
- la conoscenza,
- il parlare,
- la razionalità,
- il rapporto con lo spazio,
- l'analisi,
- l'aritmetica.

L'emisfero destro, invece, è deputato al contatto con il mondo interiore e, comunemente, si dice che "sente". Esso viene considerato l'emisfero emozionale. Le sue caratteristiche sono :

- il rilassamento,

- la visualizzazione,
- la simpatia,
- l'intuito,
- le emozioni,
- la sintesi,
- la geometria,
- la spontaneità,
- la partecipazione,
- lo studio della letteratura,
- la musicalità.

L'emisfero destro, di solito, non è predominante sul sinistro e rimane silente nella gran parte delle persone il cui emisfero sinistro funziona regolarmente. Nello sviluppo delle potenzialità mentali sempre più informazioni passano dal sinistro al destro attraverso una barriera che li divide, il corpo calloso, le cui maglie si diradano nel tempo rendendo permeabile tale struttura. Tuttavia, è possibile velocizzare l'attivazione dell'emisfero destro attraverso:

- la visualizzazione,
- la concentrazione,
- i suoni rituali,
- i canti rituali,
- la musica,
- l'ipnosi,
- il training di rilassamento,
- la meditazione o interiorizzazione,
- le cerimonie rituali.

I SETTE CENTRI ENERGETICI

Sono delle stazioni energetiche o, meglio, magnetiche dislocate nei pressi della colonna vertebrale ed in prossimità della scatola cranica, che alimentano il campo magnetico dell'individuo costituito dal corpo eterico (o doppio eterico) ed il corpo astrale. Tali vortici di energia sono presenti in tutti gli involucri dell'uomo e siti in corrispondenza di strutture nervose principali del sistema simpatico e del sistema parasimpatico.

Attraverso essi entra nel corpo umano energia dal cosmo, energia di una certa frequenza e di un certo colore; da ogni centro l'energia si diffonde in tutti gli altri e, di conseguenza, in tutti

gli involucri dell'uomo andando, così, a stimolare le strutture nervose della zona e le strutture ghiandolari. I vortici energetici hanno la forma di ruote raggiate e tali suddivisioni, o petali, variano per numero in ognuno di essi.

I centri energetici sono sette e vengono numerati dal basso verso l'alto in:

- 1°) basale
- 2°) sacrale
- 3°) ombelicale
- 4°) cardiaco
- 5°) laringeo
- 6°) frontale
- 7°) coronale

Ad ogni centro, corrisponde sul piano fisico una formazione ghiandolare; dal basso verso l'alto abbiamo le seguenti corrispondenze:

- al 1° centro, o basale, corrispondono le ghiandole surrenali,
- al 2° centro, o sacrale, corrispondono le ghiandole genitali,
- al 3° centro, o del plesso, solare corrispondono fegato, milza e pancreas,
- al 4° centro, o cardiaco, corrisponde il timo,
- al 5° centro, o della gola, corrisponde la tiroide,
- al 6° centro, denominato frontale, corrisponde l'ipofisi,
- al 7° centro, o della testa, corrisponde l'epifisi,

1° CENTRO ENERGETICO: BASALE O RADICALE

La posizione del centro basale è a livello della base della colonna vertebrale, all'altezza della 4^a vertebra sacrale (S4). E' suddiviso in 4 petali e la sua proiezione sulla mano è a livello del polso (lato palmare). Il suo colore è il rosso e la sua nota musicale è il DO.

Gli organi influenzati sono le ghiandole surrenali, i genitali, il retto, la colonna vertebrale, il sangue e le gambe.

2° CENTRO ENERGETICO: SACRALE O SPLENICO

La sua posizione risiede a livello della 1^a vertebra lombare in corrispondenza della milza (L1). Il sacrale viene suddiviso in 6 petali e la sua proiezione sulla mano è a livello del polpastrello del pollice. Il colore del sacrale è l'arancio e la sua nota musicale è il RE.

Gli organi influenzati sono le ghiandole della riproduzione (testicoli ed ovaio), la vescica,

l'intestino, i reni e l'apparato linfatico.

3° CENTRO ENERGETICO: OMBELICALE O PLESSO SOLARE

Il centro ombelicale è posizionato a livello della 8^a vertebra toracica (T8) ed è suddiviso in 10 petali. La sua proiezione sulla mano è al livello del polpastrello del dito medio.

Il colore del centro è il giallo e la sua nota è il MI. Gli organi influenzati sono lo stomaco, il fegato, la colecisti, l'apparato digerente, il pancreas, il sistema nervoso autonomo; il centro ombelicale influenza, anche, in generale il metabolismo dell'organismo.

4° CENTRO ENERGETICO: CARDIACO

Il centro cardiaco risiede a livello del timo in corrispondenza della 7^a vertebra cervicale e la prima vertebra toracica (C7-T1). È suddiviso in 12 petali e la sua proiezione sulla mano è a livello del polpastrello del mignolo. Il colore del centro è il verde e la sua nota corrispondente è il FA. Gli organi influenzati sono il cuore, i lobi inferiori dei polmoni, l'apparato circolatorio, il timo.

5° CENTRO ENERGETICO: LARINGEO o della GOLA

Si trova a livello della terza vertebra cervicale (C3) in corrispondenza della gola.

Il centro laringeo è diviso in 16 petali e la sua proiezione sulla mano è a livello del polpastrello dell'indice. Il colore è il blu e la sua nota caratteristica è il SOL. Gli organi governati dal centro della gola sono la laringe, l'esofago, i bronchi, i lobi superiori dei polmoni, la nuca, le braccia e la tiroide.

6° CENTRO ENERGETICO: FRONTALE

Il centro frontale è situato sopra la glabella (radice del naso) in proiezione dell'ipofisi (ghiandola pituitaria) e della prima vertebra cervicale (C1). Il centro è suddiviso in 96 petali divisi in due parti distinte (48 e 48); la sua proiezione sulla mano è a livello del polpastrello del dito anulare. Il colore è l'indaco (blu violetto) e la sua nota caratteristica è il LA.

Gli organi governati dal centro sono l'ipofisi, il viso, gli occhi, il naso, le orecchie ed il cervelletto. È importante non confonderlo con il terzo occhio. Il terzo occhio è un centro particolare che si attiva quando sono attivi altri tre centri della testa, frontale compreso.

7° CENTRO ENERGETICO: CORONALE O CENTRO TESTA

Il centro coronale è a livello con la ghiandola epifisi (pineale) nella parte più alta del sistema nervoso. Presenta 972 petali (960 più 12) e la sua proiezione sulla mano è al centro del palmo. Il suo colore è il violetto e la nota caratteristica sono il SI ed il DO. Gli organi controllati sono l'epifisi ed il cervello.

I SETTE CENTRI ED IL PALMO DELLA MANO

I sette centri energetici, oltre ad avere una collocazione precisa nel corpo fisico, presentano una proiezione sul palmo della mano nel seguente modo:

- il centro Basale a livello della piega del Polso,
- il centro Sacrale a livello del polpastrello del Pollice,
- il centro del Plesso Solare a livello del dito Medio,
- il centro Cardiaco a livello del dito Mignolo,
- il centro della Gola a livello del dito Indice,
- il centro della fronte a livello del dito Anulare,
- il centro della Testa a livello della zona centrale del palmo della mano.

IL TERZO OCCHIO

Oltre ai sette centri energetici ricordati in precedenza ne esiste un ottavo (oltre ai numerosi centri minori) che è situato a livello dell'osso mastoideo (sotto ciascun orecchio) e che è formato da due ruote (una per ogni lato del collo). Quando è attivo, contemporaneamente al centro frontale ed al centro della Testa, nel mezzo del triangolo si crea un altro centro chiamato «terzo occhio». Attraverso il terzo occhio possiamo comunicare con i mondi spirituali e sviluppare doti quali la vera chiaroveggenza (data anche dall'apertura del centro frontale, anche se parziale), la chiaroudienza ed altre capacità.

I centri energetici si presentano come vortici di energia e sono uniti da una fitta rete di canalicoli attraverso cui prelevano l'energia dall'etere trasportandola attraverso il corpo fisico. Le ghiandole e gli organi annessi ai centri energetici sono:

- l'epifisi ed il cervello sono correlati al centro della testa,
- l'ipofisi, il cervelletto, gli occhi, il naso sono correlati al centro frontale,
- la tiroide, la laringe, l'esofago, i bronchi, i polmoni superiori, sono correlati al
- centro della gola,
- il cuore, il timo, la circolazione ed i polmoni, sono correlati al centro del
- cuore,

- il pancreas, il fegato, la colecisti, l'apparato digerente, il metabolismo, il
- sistema nervoso neurovegetativo, sono correlati al centro del plesso solare,
- la vescica, le gonadi, i reni ed il sistema linfatico, sono correlati al centro sacrale,
- le ghiandole surrenali, gli organi genitali, la colonna vertebrale ed il retto sono
- correlate al centro basale.

Ogni centro energetico che presenta uno squilibrio riversa sulle ghiandole controllate il suo malfunzionamento, generando la malattia.

Un centro può incorrere in due tipi di patologie: iperattività o ipoattività.

L'iperattività di un centro, causata da un blocco del flusso energetico presente a livello del centro sovrastante, determina tutte quelle malattie legate al maggior afflusso di sangue nella ghiandola quali ad esempio ipertiroidismo, coliche, psoriasi, allergie, epatiti, infiammazione dei testicoli, infarti, infiammazioni, tumori ed altro.

L'ipo-attività di un centro, causata da un blocco del flusso energetico presente a livello del centro sottostante, genera tutte quelle malattie da scarso afflusso di sangue quali ipotiroidismo, iposurrenalismo, deficit gonadici, stasi intestinale, cirrosi epatica, polmoniti ed altro.

I centri energetici ed il corpo fisico assumono energia esterna attraverso l'etere. Tale energia è formata dai globuli di vitalità al cui interno risiedono le sette energie primordiali della creazione. Essa scorre da centro a centro attraverso i canalini e segue tre direttive principali, o canali principali, il primo a sinistra della colonna vertebrale, il secondo al centro, il terzo a destra della colonna vertebrale.

Il Caduceo Ermetico, con i due serpenti avvolti attorno ad un bastone, raffigura i tre canali energetici e gli incroci dei serpenti rappresentano i centri energetici; le due ali del Caduceo raffigurano le due narici, il pomo centrale rappresenta il "terzo occhio".

MEDITAZIONE E CENTRI ENERGETICI

Durante la meditazione assistiamo ad un aumento della attività dei due emisferi cerebrali con una prevalenza dell'emisfero destro sul sinistro ed un passaggio elevato di informazioni attraverso il corpo calloso (struttura che divide i due emisferi); con il trascorrere del tempo esso non rappresenta più una barriera ma diviene "la porta verso le stelle". Tale risultato si ottiene con l'allenamento costante, cosa che prepara le strutture cerebrali a tale sviluppo energetico. Durante la meditazione si verifica in sede epifisaria un aumento della produzione di un ormone, la DMT o dimetil triptamina, la cui funzione è di produrre visioni di carattere

mistico.

Si rammenti, però, che è pericoloso assumere tale sostanza in forma artificiale se tutta la struttura cerebrale non è in grado di reggere tale aumento di energia.

L'epifisi è ancora una ghiandola poco conosciuta. Se ne parla collegandola alla melatonina, o l'invecchiamento. In passato l'epifisi probabilmente era un occhio situato in zona occipitale, a livello del forame occipitale, deputato alla visione del calore prodotto dai corpi, in modo da visualizzare animali in movimento. L'ipofisi, che tutti conosciamo come una delle ghiandole predisposte alla regolazione ormonale dell'uomo e della donna, è in relazione al centro energetico frontale; l'attivazione di tale centro favorisce quella facoltà definita chiaroveggenza che permette di trascendere il mondo presente. Con la meditazione s'impara come attivare questo sistema all'apparenza complicato.

LA PORTA DELLE STELLE: LA DMT o N,N-dimetiltriptamina

Abbiamo già accennato alla DMT o N,N-dimetiltriptamina; tale sostanza, prodotta dalla ghiandola epifisi, sembra essere implicata nella produzione di visioni mistiche.

Una volta prodotta, tale sostanza, viene subito inattivata da un enzima specifico; nelle persone affette da schizofrenia, tuttavia, sembra che la DMT venga distrutta in un tempo più lungo cosa che genera, nel cervello del paziente, tutta una serie di visioni che caratterizzano la suddetta malattia. Al di fuori della schizofrenia è possibile ritardare la disattivazione della DMT endogena attraverso l'assunzione di funghi o, addirittura, introdurre DMT sintetica cosa che creano visioni di carattere mistico a colui che fa uso di tali sostanze. Questo spiegherebbe le visioni degli sciamani, degli stregoni e di tutti coloro che usando sostanze allucinogene emettono sentenze sul futuro. Per cui, la DMT sintetica è un allucinogeno di cui non si conoscono i danni che può causare alle cellule nervose. Alcuni funghi, invece, ritardano la distruzione della DMT endogena ma hanno un effetto e una durata inferiore alla DMT sintetica.

Il problema è stabilire se la DMT mette in contatto con mondi superiori o, invece, distorce il funzionamento del sistema nervoso creando solamente allucinazioni senza alcun significato reale.

IL TRAINING DI RILASSAMENTO

Sono noti il Training autogeno di Schultz e la respirazione preparato (R.A.T.) introdotta in Italia da Piscicelli. Due metodi che permettono di ridurre l'ansia attraverso la concentrazione.

Vedremo come raggiungere una buona concentrazione ed una calma mentale che permette di entrare “agevolmente” in quella fase definita meditazione.

La meditazione apre le porte alle nostre dimensioni interiori, fino a quella spirituale.

Ma tornando al training di rilassamento ci accorgiamo che quando proviamo ad eseguire una meditazione la mente si agita e ci distoglie. È l'ansia che ci impedisce di meditare impedendoci di rilassarci. In tale capitolo vedremo come raggiungere un adeguato rilassamento.

COME RILASSARSI

1) la posizione

Sui libri troviamo decine di posizioni per ottenere un corretto rilassamento, ma dobbiamo ricordare che la maggior parte di noi è in eccesso di peso e la classica “posizione del loto” risulta impossibile. Per quanto cerchiamo di assumere una posizione “orientale” spesso lo sforzo risulta vano e ciò comporta l'abbandono della meditazione. Semmai ci riusciamo cominciano i pruriti ed i dolori a più parti di un corpo che non è abituato a quei contorsionismi, pertanto, la migliore posizione sarà quella più comoda:

- supina,
- seduti su una poltrona,
- a gambe incrociate,
- su di una sedia con la schiena ritta,
- sdraiati sul letto od un tappeto,

una volta assunta tale posizione si chiudono gli occhi e si procede con la respirazione;

2) la respirazione

La respirazione, come per la posizione dovrà essere il più naturale possibile secondo i ritmi della persona. Solamente, tale respiro, dovrà essere un poco più lento e profondo. Non date ascolto alle varie discipline orientali che tentano di alterare il vostro respiro: questo può essere pericoloso per l'organismo stesso e, se non si arriva a questo, una eccessiva attenzione sul respiro, comunque ci distrae. Il respiro deve fluire naturale e con l'aria che espiriamo dobbiamo immaginare di allontanare da noi tutte le tensioni accumulate nella giornata. Dopo qualche atto respiratorio e dopo che ci siamo calmati passiamo al training di rilassamento vero e proprio;

3) rilassamento dei piedi

Cominciamo immaginando che qualcuno ci massaggi i piedi, piede destro e piede sinistro

(iniziare con il sinistro per chi è mancino). Cerchiamo di immaginare i piedi come disegnati su di un libro di anatomia e visualizziamo delle mani che distendono e rilassano i muscoli di essi. Quando pensiamo che i muscoli dei nostri piedi siano sufficientemente rilassati, passiamo ai muscoli delle gambe;

4) rilassamento delle gambe

Dopo i piedi passiamo a rilassare i muscoli delle gambe, dal ginocchio fino alla caviglia, con lo stesso procedimento spiegato per i piedi e immaginando prima la gamba destra e poi la sinistra (invertire l'ordine per chi è mancino). Un volta rilassate le gambe si passa alle cosce;

5) rilassamento delle cosce

Dopo aver rilassato i muscoli delle gambe passiamo a rilassare i muscoli delle cosce, dall'anca al ginocchio, sempre con il medesimo procedimento;

6) rilassamento della pancia e del bacino

Dopo le cosce rilassiamo i muscoli della pancia e del bacino fino a che la parete addominale si rilassa.

7) rilassamento del torace

Dopo la pancia ed il bacino rilassiamo i muscoli della gabbia toracica, i muscoli deputati alla respirazione. Man mano che tali muscoli, unitamente al diaframma, si rilassano immaginiamo che il respiro divenga sempre più calmo e profondo, calmo, lento e profondo.

8) rilassamento delle spalle e degli arti superiori

Dopo i muscoli respiratori passiamo a rilassare i muscoli della spalla destra e sinistra, del braccio (dalla spalla al gomito) destro e sinistro, degli avambracci (gomito al polso) destro e sinistro e della mano destra e sinistra (invertire per i mancini).

9) rilassamento del collo e del capo

Dopo aver rilassato i muscoli degli arti superiori passiamo a rilassare i muscoli, in successione, della nuca del cranio, del volto e della mandibola.

Al termine di tale training di rilassamento saremo perfettamente calmi e rilassati e pronti per effettuare la meditazione o interiorizzazione. Il tempo necessario ad effettuare tale training non sarà più di cinque minuti e dovrà essere eseguito ogni giorno. Se al termine dell'esercizio ci si addormenta non ci si deve preoccupare, la nostra mente lavora ugualmente. Comunque, sarà bene effettuare tale esercizio al mattino e non alla sera, per avviare al sonno.

LA MEDITAZIONE

Una volta effettuato il training di rilassamento ed una volta che la mente si è calmata si arriva

a quello stato definito di meditazione in cui affluiscono immagini, pensieri, suoni, colori, odori che provengono dai nostri corpi superiori. Ogni individuo è diverso dagli altri e vivrà tale momento secondo la sua costituzione; non cercate di copiare, pertanto, stati meditativi che sono di altre persone. Non fissatevi, inoltre, su tali fenomeni ma continuate il lavoro andando oltre essi.

Inizialmente può non succedere nulla e, questo, può ripetersi per mesi: non scoraggiatevi! Tenete presente che la nostra parte spirituale per comunicare necessita di un veicolo inferiore che vibra ad una data frequenza; se questo non accade, la comunicazione avverrà in modo difficoltoso. Talvolta la comunicazione avviene molto dopo la seduta di meditazione, mentre siamo impegnati a fare altro, attraverso intuizioni improvvisate. Il motto è “lavorare, lavorare, lavorare senza attendere un particolare risultato”. Non abbiate fretta e non scoraggiatevi: “la pazienza è la virtù dei forti”.

LO STUDIO

Molto importante, come supporto alla meditazione, è lo studio dei testi che ci aiutino a capire la costituzione del nostro essere. Lo studio deve essere il più ampio possibile senza farsi ingabbiare nelle sette e senza divinizzare un autore: ognuno è in grado di trovare la strada da solo in quanto “ognuno è il maestro di se stesso”.

IL SERVIZIO

Oltre alla meditazione e lo studio la strada verso la piena realizzazione passa per un altro aspetto fondamentale: il servizio.

Il servizio consiste nel dedicarsi a fare uscire le altre persone dall'ignoranza; una volta conosciuta la strada è fondamentale diffondere quanto si è appreso agli altri. Molti credono che il servizio sia l'elemosina o l'impegno nel curare i malati: ma questo non basta.

Il servizio comprende diffondere l'insegnamento iniziatico, parlare di esso attraverso esempi di buona volontà, facendo capire che la vita corrente è solo di passaggio e, pertanto, tutto diviene relativo al confronto dei valori divini. E' necessario far uscire dall'ignoranza chi non vede altro che sesso, successo, piaceri e divertimento.

Il cammino iniziatico si svolge attraverso le seguenti tappe:

- l'interiorizzazione (o meditazione),
- lo studio esoterico,
- il servizio altruistico,

- la tolleranza,
- il distacco dalla materia,
- l'equilibrio,
- l'amore disinteressato verso tutto e tutti,
- il distacco dalla paura,
- la pazienza,
- la perseveranza,
- l'umiltà,
- la volontà di arrivare alla luce.

A tal proposito ricordiamo gli otto presupposti fondamentali del buddismo:

- retta credenza,
- retto pensiero,
- retta parola,
- retta azione,
- retto modo di vivere,
- retto sforzo,
- retta memoria ed autodisciplina,
- retta concentrazione del pensiero.

La via iniziatica non è facile e non sono concessi sconti. Non ci sono scorciatoie per riscoprire e divenire la via stessa. E questo avverrà solo dopo aver modificato i veicoli inferiori di mente e coscienza.

All'ingresso dei templi antichi era inciso nel marmo: “nosce te ipsum” (conosci te stesso);
Accettiamo, dunque, serenamente i nostri pregi e difetti, le azioni giuste e quelle sbagliate.

I SIMBOLI

Come abbiamo già visto, il cervello umano è diviso in due emisferi: destro e sinistro. L'emisfero sinistro, assimila i messaggi in chiaro ed è deputato alla vita di relazione con il mondo esterno: è la parte razionale del cervello; l'emisfero destro, invece, è deputato alla vita emozionale, all'intuito, alla visualizzazione ed accetta, unicamente, messaggi sotto forma di simboli. Possiamo dire che l'emisfero sinistro “capisce” ed il destro “sente”. Ecco l'importanza del simbolo nello sviluppo interiore dell'uomo.

Il simbolo è un segno di riconoscimento che nel tempo tramanda, cela, e conserva il concetto che ha determinato la sua costruzione. È l'esteriorizzazione di una realtà interiore e spirituale;

attraverso la sua comprensione le energie creative sono messe in azione e ci fanno partecipi di quel Piano Divino che noi tutti contribuiamo a realizzare.

Percepiti attraverso i due lobi cerebrali, l'interpretazione dei simboli è spesso limitata dalla capacità dell'osservatore. Tuttavia resta un veicolo importante per lo sviluppo creativo se, osservandolo nel silenzio mentale, ascolteremo la sensazione che nasce dentro di noi.

È così che su ogni simbolo troveremo numerose interpretazioni, da cui sarà bene non farsi influenzare. Ciò che conta è l'osservazione che ognuno farà su di esso, e la risposta interiore che susciterà.

IL POTERE DEL PENSIERO

“Cogito, ergo sum” (Penso, dunque sono) Cartesio.

La Creazione è avvenuta per volontà Divina (pensiero creatore) dopo che è stato emesso il suono (il verbo). Ogni volta che emettiamo un pensiero emaniamo un'energia creativa di un'enorme potenza in quanto, noi stessi, siamo la manifestazione del Divino sul piano della manifestazione. Il pensiero è energia ad alta vibrazione e viene emessa sia dal corpo mentale superiore che da quello inferiore. L'energia emessa con il pensiero presenta una particolare vibrazione che rispecchia la capacità vibratoria dell'individuo, in base al suo grado di elevazione e, quindi, di vibrazione. Per cui, bassa o alta vibrazione dipendono dallo sviluppo dell'individuo che l'emana. Il pensiero, una volta emesso, ristagna nel luogo di emissione e può, anche, essere inviato a distanza ad una velocità superiore a quello della luce. Talvolta, entrando in una stanza, avvertiamo la presenza di energia negativa sotto forma di pensieri negativi emessi in precedenza.

Sia il pensiero negativo che il positivo tornano al mittente con un effetto boomerag. Chi pensa male fa del male ma riceve anche del male. Viceversa, il pensiero positivo, specialmente se carico d'amore, diventa una enorme forza guaritrice.

Alcune persone, più evolute di altre, riescono a captare i pensieri delle persone presenti e, talvolta, possono essere loro di aiuto in caso di disperazione. Alcuni casi di concentrazione di pensieri negativi, in particolari regioni del globo, danno adito alla formazione di cataclismi naturali di vasta portata (terremoti, inondazioni ed altro).

Durante le cerimonie religiose e le riunioni iniziatiche si creano particolari forme pensiero (eggregori) ad alta energia positiva che sacralizzano il luogo di emissione ed i corpi dei presenti. In accordo a quanto detto sarà bene emettere, sempre, pensieri positivi e frequentare persone che fanno altrettanto. Bisogna evitare i luoghi carichi di energia negativa, onde

evitare di assorbire vibrazioni pesanti; in tali luoghi, alla energia pesante si associano odori sgradevoli, che favoriscono il ristagnare di tali pensieri negativi e il loro assorbimento da parte di persone particolarmente fragili. Le carceri, pregne di pensieri negativi, non fanno altro che diseducare i criminali e riportarli sulla strada del crimine: sarebbe molto più utile utilizzarli per opere umanitarie.

La ghettizzazione delle persone meno abbienti, impedisce loro una rapida evoluzione anche a causa del persistere in tali luoghi pregni di energia negativa. Probabilmente, con il tempo la scienza riuscirà a misurare i pensieri emessi, con maggiore precisione rispetto alla elettroencefalografia (EEG) ed alla macchina della verità.

LA VIA DELLA LUCE E LA VIA DELLE TENEBRE

Per chi si accosta all'insegnamento iniziatico, specialmente quando si trova avanti negli studi, esiste la possibilità di sopravvalutarsi e con l'orgoglio cadere in preda a forze maligne.

In natura tutto è duale; il bene ed il male sono in eterno conflitto. Quando si è sul sentiero che conduce alla Luce, i pensieri e tutto vibra sempre più velocemente in base al grado evolutivo, mentre nella materia le vibrazioni sono lente e l'uomo è preda di basse vibrazioni. Ecco perchè chi crede di aver raggiunto facoltà illimitate interrompe il proprio sviluppo interiore, ricadendo nella materia.

Le vie si distinguono in via della luce o della mano destra, e via delle tenebre o della mano sinistra. Da quella scelta nascono i maghi bianchi (che liberano dalla materia) e maghi neri (che imprigionano nella materia). Il cammino è difficile e richiede costante applicazione; ogni passo fatto in avanti con fatica rischia di essere vanificato da passi in dietro in caso di sconfitta.

Pertanto bisogna essere sempre in guardia e vagliare attentamente chi ci si avvicina e cerca di guidarci in campo esoterico. Ricordate che il cammino è individuale e che non esistono Maestri esteriori, ma la scintilla Divina è dentro di noi.

Bisogna rifuggire ogni gruppo che genera separatività, soprattutto religiosa, che induce ad assimilare il suo credo in modo incondizionato, andando contro il principio di unità universale.

Bisogna rifuggire anche chi impartisce iniziazioni chiedendo quattrini.

Ma con lo studio, l'esperienza s'impara la differenza tra il bene ed il male.

Non cercate la verità al di fuori di voi od in altre persone, perchè la verità è in dentro di noi, e bisogna imparare a leggersi dentro. Questo studio richiede applicazione e sacrificio ma presto

diventata parte di noi. Man mano che si procede nella direzione interiore le forze oscure che sono dentro di noi cercheranno di sopravvivere, tentandoci, distraendoci, impaurendoci mortificando i nostri sforzi. Ma è sufficiente che mente e coscienza comincino a vibrare velocemente per superarle. La grande nemica dell'evoluzione umana è, però, la paura. Vincendo la paura si avanza nel sentiero di luce. Viceversa, rimanendo legati alla paura della vita e della morte; dell'insuccesso, del dolore, della malattia, del tradimento si rimane prigionieri degli istinti più bassi della animale.

LE SETTE

Uno dei maggiori pericoli per chi si avvicina all'esoterismo è quello di trovarsi invischiato in sette dove sedicenti maestri hanno come unico fine la sottomissione degli adepti.

LE TAPPE DI ASSERVIMENTO

1) L'Accalappiamento

Il primo passo dell'asservimento ad una setta è l'accalappiamento del soggetto da soggiogare. Il malcapitato, scelto tra le persone più fragili, con problemi psicologici, o con disturbi del rapporto interpersonale con gli altri individui, viene avvicinato dai componenti la setta attraverso conferenze, corsi esoterici, libri o semplicemente attraverso un test sulla personalità. A tal punto l'aggancio è avvenuto, l'interesse è destato, e l'asservimento alla setta ha il suo inizio.

2) L'Incarceramento nelle strutture della setta

Una volta accalappiato, il soggetto viene invitato ad entrare nella setta dove trova un flusso di amore da parte di tutti i suoi componenti. Tutti gli sorridono, gli vogliono bene, lo fanno sentire amato ed importante. Egli viene caricato di incarichi di responsabilità mentre, nel mondo civile, si sentiva una nullità; in tal modo viene alterato il rapporto con il mondo reale. Il soggetto comincia a donare i suoi beni materiali alla setta, sentendosi un tutt'uno con essa.

3) Il Lavaggio del Cervello

Una fase successiva alle precedenti è il lavaggio del cervello che il soggetto subisce affinché l'asservimento alla setta sia completo. La prima cosa che viene modificata è la dieta in cui vengono eliminate la carne e le proteine, a favore di cereali e zuccheri, con lo scopo di ridurre la aggressività del soggetto: le proteine rendono l'individuo più combattivo mentre gli zuccheri lo rendono più docile.

Successivamente, attraverso canti rituali, suoni monotoni, messaggi subliminali, tecniche ipnotiche, viene completato l'indottrinamento e l'asservimento. In tale fase l'individuo è punito e gratificato col metodo del bastone e della carota. L'indottrinamento diviene sempre più incomprensibile in modo da assoggettare psicologicamente lo schiavo e, contemporaneamente, la società civile viene dipinta come il male. Così facendo, il leader rende sempre più asservito l'adepto che giorno dopo giorno perde la sua capacità di giudizio e, contemporaneamente, si sente superiore al mondo circostante la setta. Il malcapitato fa carriera nella setta e, via via, non può più fare a meno di essa; il leader lo tiene sotto costante osservazione e, spesso, ricorre al ricatto se l'adepto si ribella.

4) Conclusioni disastrose.

Quando tutto l'iter di asservimento è completo, lo schiavo rimane nella setta a vita. Se, viceversa, il guru viene scoperto dalle autorità come individuo criminale si giunge alle estreme conseguenze: il capo spirituale della setta spinge i suoi servi al suicidio di massa, od a conflitti a fuoco con le forze dell'ordine. Purtroppo, nel mondo abbiamo avuto molte di tali tragiche conseguenze.

TABELLA SULLE TAPPE DI ASSERVIMENTO AD UNA SETTA

1) ACCALAPPIAMENTO

**CORSI
CONFERENZE
LIBRI
TEST SULLA PERSONALITA'**

2) INCARCERAMENTO

**FLUSSO DI AMORE
RESPONSABILITA'
LASCITO DI BENI**

3) LAVAGGIO DEL CERVELLO

**DIETA RICCA DI CEREALI
E ZUCCHERI MA POVERA
DI PROTEINE
CANTI RITUALI
MANTRAM
SUONI MONOTONI
MESSAGGI SUBLIMINALI
IPNOSI
PUNIZIONI E CARRIERA
NELLA SETTA**

4) CONCLUSIONI DISASTROSE

**SUICIDIO DI MASSA
CONFLITTI A FUOCO**

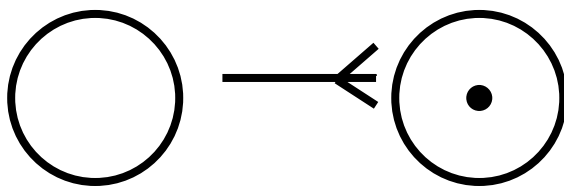
(Macrì M. 1998 modificata da Mastronardi V. e Miali E. 1992)

CAPITOLO IV

LA CREAZIONE

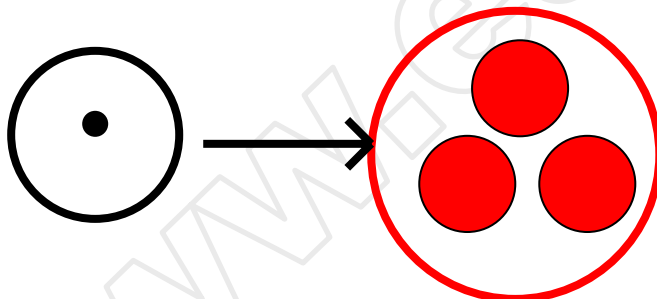
*“In principio era il Verbo / il Verbo era presso Dio / il Verbo era Dio”
(Giovanni 1,1)*

Al principio era il caos fino a che la volontà creatrice del Grande Architetto dell'Universo emise il suono creatore (la Parola) e nella materia inerte e caotica comparve un punto ordinato ed organizzato



fu l'origine di quell'Universo che ci comprende tutti: fu generato il PRIMO PIANO COSMICO.

Il punto, l'energia creativa unitaria, diede origine alle prime tre, delle sette, energie fondamentali della manifestazione che conosciamo con il termine di Trinità, o di Triade;



Tali tre energie, che sono le tre prerogative del Creatore, vengono definite:

- VOLONTA' ESPRESSA COME POTERE CREATIVO
- SUONO CREATIVO PER PLASMARE IL CAOS
- MOVIMENTO CREATIVO SUL CAOS

Il cerchio con i tre circoli all'interno lo troviamo, frequentemente, nei fregi di molte cattedrali gotiche più o meno mascherato.

Dalle tre energie primordiali furono generati altre quattro energie secondarie in modo da abbracciare, in un sistema settenario, tutta la manifestazione; furono create le sette energie primordiali o 7 GRANDI LOGOI.

Le sette energie primordiali sono:

- Volontà creatrice
- Suono creatore
- Manifestazione materiale
- Bellezza ed armonia creativa
- Conoscenza
- Idealismo
- Magia creativa

L'anima è il suono prodotto da una delle suddette energie e tale suono causa un effetto nella materia. La materia che studia le sette energie primordiali viene definita "scienza esoterica" che è la parola dell'anima. Ogni energia primordiale ha una particolare qualità vibratoria che crea nella materia una forma particolare. Le sette energie rappresentano le incarnazioni di sette tipi di forza che ci mostrano le sette qualità del Divino, il Padre, polo positivo; la seconda Persona della Trinità è il Figlio, il Cristo cosmico, polo negativo. La terza forza creatrice è la Madre, o spirito Santo, polo neutro.

Ognuna delle sette energie emette il proprio suono e, così facendo, mette in moto le forze che devono operare all'unisono con essi. L'occultismo è lo studio delle forze e l'occultista si muove nei mondi delle forze che sono, anche, mondi di qualità e di energie qualificanti che cercano di esprimersi attraverso il mondo delle apparenze. Di conseguenza queste sette qualità hanno un settemplice effetto sulla materia e sulle forme, in ogni parte dell'universo, ed anche una settemplice correlazione fra di loro.

La prima energie non è in manifestazione, mentre lo sono o lo saranno tutte le altre.

La materia, su questo piano di esistenza, è il veicolo di manifestazione dell'anima; l'anima, su un piano superiore, è il veicolo di manifestazione dello spirito. Questi tre sono una Trinità, sintetizzata dalla Vita che li pervade tutti.

Riguardo alla materia possiamo affermare che il denso ed il concreto non esistono; esiste una sola sostanza presente in natura a vari gradi di densità e di attività vibratoria, sospinta da un proposito che le dà l'impulso per esprimere l'intento divino.

Tutte le anime sono una con la superanima e solo dopo la terza iniziazione (per iniziazione si intende una espansione della coscienza con la penetrazione nell'uomo delle energie che caratterizzano l'anima) si entra in contatto con l'energia dello spirito (questo contatto è

raggiunto quando l'energia dell'Anima assume il dominio su tutti i centri e tale stato è definito "trasfigurazione") che è l'aspetto più elevato dell'iniziato. Solo quando non è più ingannato dall'apparenza e si è liberato dal velo dell'illusione, l'uomo può giungere a conoscere la qualità della coscienza divina ed il proposito che Essa sta rivelando.

Tutto questo avviene in modo triplice:

PRIMA FASE. si scopre la propria anima, prodotto dell'unione del Padre celeste con la Madre (personalità); a tal proposito, ribadiamo il concetto che il Corpo Animico (autocoscienza), unità di luce o di energia, colorato da una particolare vibrazione, è il Figlio del Padre (vita o spirito) e della Madre (materia, forma, apparenza). La sintesi di tali fattori in manifestazione, Padre, Figlio e Madre è quello che chiamiamo con il nome di Grande Architetto dell'Universo. Vita-Qualità-Apparenza (spirito-Anima-Corpo) costituiscono l'Esistenza. Schematicamente identificheremo i vari livelli di coscienza dell'uomo con i seguenti simboli:

O O O l'uomo non evoluto

OO O il discepolo ed i servitori del mondo

O OO l'iniziato,

dove il primo O identifica l'apparenza, il secondo O la qualità, ed il terzo O la vita. Tutte e tre sono simbolicamente rappresentate nel cerchio dell'infinito, unite nel simbolo della trinità.

Scoperta la personalità, l'uomo riconosce la qualità di vita della propria Anima ed il proposito per il quale è apparso sulla terra.

L'ANIMA controlla il suo strumento, la PERSONALITA', mediante il RITMO (il Ritmo, ricordiamolo, è ciò che rende efficace un rituale).

SECONDA FASE. si scopre che la qualità di vita della propria anima si esprime mediante sette aspetti, o differenziazioni basilari, e che questo settenario di qualità caratterizza tutte le forme di ogni regno della natura e costituisce la totalità delle rivelazioni del Proposito Divino. Egli capisce, inoltre, che ognuna di queste sette energie origina effetti ed apparenze diverse nel mondo materiale. Scopre queste cose accorgendosi che la sua anima è permeata da una delle sette qualità energetiche e che egli stesso ed esprime un certo tipo di energia divina.

TERZA FASE. Da questo punto si procede verso il riconoscimento del settenario intero e

sul Sentiero dell'Iniziazione coglie un barlume di una Unità finora incompresa e neppure percepita. In tal modo, dalla coscienza di sé l'uomo giunge alla consapevolezza del reciproco rapporto esistente fra le sette energie fondamentali; da questo punto procede verso la realizzazione della triplice Divinità, finché, all'ultima iniziazione (la quinta), si trova unito, coscientemente con l'intento divino unificato che sta dietro a tutte le speranze ed a tutte le qualità. Il cammino dell'uomo, dal momento in cui entra nel regno umano fino a quando ne esce alla terza iniziazione, per vivere libero nel quinto regno o regno di Dio, è sintetizzato da tre termini:

INDIVIDUILIZZAZIONE

(contatto e la fusione dell'anima con la forma)

INIZIAZIONE

(l'anima, acquisite le caratteristiche che le permettono lo sviluppo, torna alla sorgente. e' l'ingresso in un mondo nuovo e di dimensioni più ampie)

IDENTIFICAZIONE

(stadio finale dello sviluppo dell'anima).

Durante il suo cammino terrestre, l'uomo è soggetto a crisi che ne caratterizzano lo sviluppo:

Prima Crisi - nascita, appropriazione dell'involucro fisico;

Seconda Crisi - adolescenza, quando l'anima si impadronisce del veicolo emozionale;

Terza Crisi- tra il 21° e 25° anno, con l'appropriazione del veicolo mentale;

Quarta Crisi- tra il 35° e 42° anno, in cui si stabilisce il contatto cosciente con l'anima;

Quinta Crisi- tra il 50° e 63° anno, quando avviene il più stretto rapporto tra l'anima ed i suoi veicoli.

In ogni opera occulta ci si occupa di energia sia come unità di energia, sia come energia incorporata nelle forme, sia come flusso di correnti di energia. Queste energie, per mezzo del pensiero, acquistano potenza ed incarnano il nostro proposito; tali energie se seguono le correnti di pensiero ben definite, aumentano esponenzialmente di forza creativa.

Nella regione del pensiero avviene la separazione fra magia bianca e nera. Nessuno può essere un mago nero se la volontà ed il pensiero non agiscono all'unisono e finché non siano evidenti il dominio mentale e l'opera creativa della mente focalizzata. Viceversa, percorrendo il

sentiero dell'oblio di sé, che porta alla consapevolezza di gruppo (e non a quello dell'individualismo che porta, inevitabilmente, al sentiero della mano sinistra e della magia nera), si diventa un mago bianco. Pertanto, ogni lavoro esoterico deve essere svolto come opera di gruppo. Il grado di disciplina, cui il discepolo deve sottomettersi, è stabilito dall'anima, che lo conosce prima ancora ch'egli s'incarni, ed è determinato dalla Legge Divina.

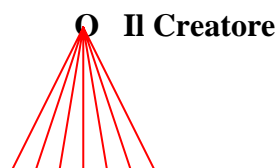
L'opera dell'esoterista consiste nel far uscire la qualità nascosta dallo stato latente; tutto questo può essere ottenuto con la crescente realizzazione del campo di conoscenza ricordando, sempre, che la conoscenza stessa (illusione o apparenza) può essere d'ostacolo se non è tramutata in saggezza. Finché l'uomo si identifica con l'apparenza sarà soggetto alla grande eresia della separazione. Il mondo delle apparenze, riceve energia dal mondo delle qualità, o dei valori, e risponde vibrando. Quest'ultimo, a sua volta, riceve energie dal mondo del proposito o del volere cui risponde vibrando: "il fuoco elettrico della volontà ed il fuoco solare dell'amore cooperando con il fuoco dell'attrito producono il mondo delle forme create e creative".

I PIANI COSMICI

Nel primo piano cosmico si manifestano le prime tre energie della creazione (la trinit) e, successivamente ad esse, le sette gerarchie angeliche o sette grandi logoi. Proseguendo nella manifestazione, ognuno dei sette grandi logoi si suddivide in altre sette gerarchie angeliche e, così facendo, avremo 49 gerarchie che costituiscono il secondo piano cosmico.

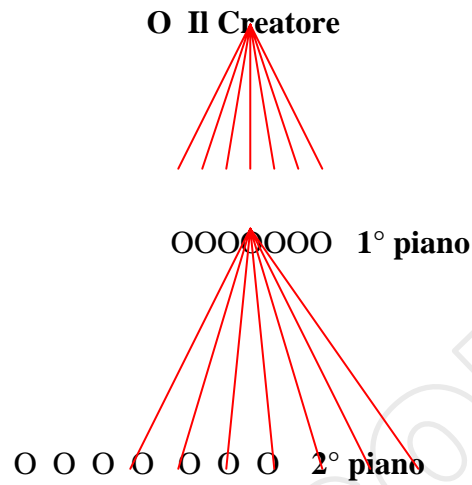
Nel terzo piano avremo 343 gerarchie, nel quarto esse saranno 2401, nel quinto 16.807, nel sesto 117.649, fino ad arrivare nel settimo piano cosmico dove le gerarchie angeliche saranno 823.543. Una soltanto di queste gerarchie del settimo piano cosmico è il nostro Dio ed è all'origine del nostro sistema solare; essa, con le sue sette suddivisioni ulteriori crea tutto il nostro mondo manifesto.

Primi piano cosmico _____ 7 gerarchie angeliche

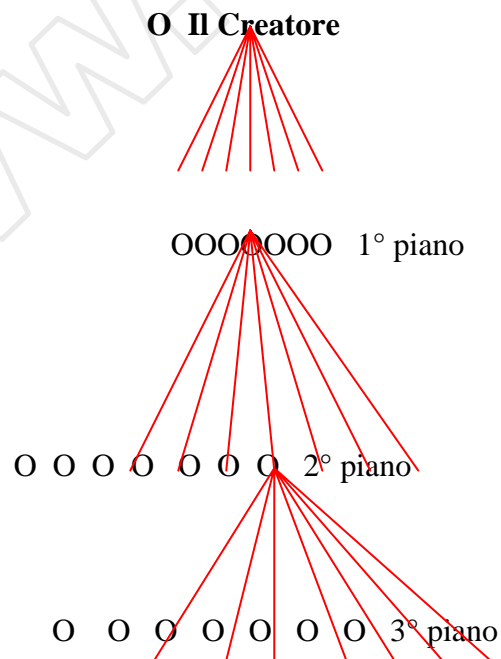


OOOOOOO 1° piano

Secondo piano cosmico _____ 49 gerarchie



Terzo piano cosmico _____ 343 gerarchie



www.esonet.it

IL MONDO DEL NOSTRO DIO

Il nostro Dio, come il Grande Architetto dell'Universo, che origina il mondo manifesto, si esprime con triplice energia suddivisa in VOLONTA' - SAGGEZZA - ATTIVITA'

Da tale triade vengono creati i sette spiriti planetari che si manifestano, a livello fisico, con un corpo planetario e che sono:

- URANO
- SATURNO
- GIOVE
- TERRA
- MARTE
- VENERE
- MERCURIO

Ognuno di queste sette spiriti planetari presenta un ciclo evolutivo settenario attraverso cui passano tutti gli spiriti incarnati; ogni spirito incarnato ha bisogno di tale periodo evolutivo per acquisire determinate caratteristiche in modo da ritornare al Grande Architetto dell'Universo completamente evoluto, per poi fondersi, al termine del cammino, con Lui.

CAPITOLO V

LE SETTE ENERGIE PRIMORDIALI

Le Sette Energie Primordiali, possono essere considerate come sette Entità intelligenti tramite le quali il piano Divino si sta attuando nell'Universo Manifesto. Essi incarnano il proposito Divino, esprimono le qualità richieste per materializzarlo, e creano le forme mediante le quali l'idea divina può avanzare verso il compimento. Tramite essi ogni spirito, fluisce ciclicamente attraverso tutti i regni della natura, determinando tutti gli stati di coscienza in ogni campo di consapevolezza.

Ogni essere umano sembra sia trascinato in manifestazione sull'onda dell'impulso di una delle sette energie; ogni individuo è caratterizzato da quelle particolari qualità di una di esse che ne determinano l'aspetto forma, gli indicano la via da seguire e, quando giunge alla terza iniziazione, gli consentono di percepire il proposito della sua energia e di cooperarvi.

Dopo quella iniziazione comincia a percepire il proposito sintetico cui operano tutte e sette le energie. L'anima umana è una sintesi di energia materiale, qualificata dalla coscienza intelligente, più l'energia spirituale che, a sua volta, è qualificata da una delle sette energie. Ciascuno dei sette regni di natura reagisce all'energia di una specifica energia e, così, in ognuno dei sette piani divini.

Tutta la materia pulsa, risuona, ed ha un colore. Ogni essere umano è fatto per emettere un suono specifico emettendo il quale si accende un colore; la combinazione delle due vibrazioni indica una certa frequenza che è sua caratteristica: ciascuno di noi appartiene ad una energia vibrazionale, quindi, predomina in lui un certo colore ed emette un certo suono. Suono e colore, insieme, costituiscono "la parola perduta" di ogni essere umano.

L'uomo, ricordiamo, tra i suoi veicoli materiali ha il cosiddetto "doppio-eterico" (vedi il mio primo libro "Manuale di Esoterismo" ed. Crisalide) che, avvolgendo il corpo fisico, risulta composto da fili di energia; tali fili di energia si focalizzano in sette centri energetici che governano la manifestazione dell'anima sul piano fisico.

Oltre a questo, c'è da aggiungere che i sette sensi (udito, tatto, vista, gusto, odorato, intelletto, intuizione) sono la corrispondenza fisica delle sette energie.

Ogni energia creativa, ricordiamo, è correlata all'emissione di un certo suono ed all'emanazione di un certo colore ed è governato da uno dei Sette Logoi (o Gerarchie Angeliche) che, fisicamente, ha un corpo d'espressione planetario che ha dato origine ad i sette pianeti sacri attraverso i quali, le sette energie si manifestano.

I sette pianeti sacri sono:

- il Sole (che vela Vulcano) .
- Giove
- Saturno
- Mercurio
- Venere
- Marte
- la Luna

Tornado alle Sette Energie Creatrici, essi si dividono in

- tre maggiori (1[^]-2[^]-3[^])
- quattro minori (4[^]-5[^]-6[^]-7[^]).

I quattro regni della natura

- Minerale
- Vegetale
- Animale
- Umano;

incarnano quattro vite che appartengono ciascuna ad uno dei quattro raggi minori. L'umanità (quarto regno di natura) appartiene alla quinta energia creatrice. Per maggior completezza riportiamo il seguente schema:

- umanità4° regno di natura.....5° energia e conoscenza
- animali3° regno di natura.....6° energia o idealismo
- vegetali2° regno di natura.....4° energia o bellezza e armonia creatrice
- minerali1° regno di natura.....7°energia creatrice o magia creativa

LE TRE ENERGIE MAGGIORI

Le prime tre energie creatrici, che costituiscono il complesso della manifestazione divina, sono la Divinità manifesta, la Parola incarnata, l'espressione del proposito creativo e la sintesi della vita, della qualità, e dell'apparenza.

Inoltre, sono attive in ogni forma ed in ogni regno e determinano le ampie caratteristiche generali che governano l'energia, la qualità, e l'espressione materiale dei regni in questione; tramite loro vengono in essere le forme differenziate, si esprimono le vite specializzate, ed i diversi agenti divini compiono il loro destino nel piano d'esistenza loro assegnato.

Lungo queste tre correnti di forza di vita qualificata i mezzi creativi di Dio si fanno sentire

potentemente.

L'interazione di queste tre energie determinano l'apparenza fenomenica esteriore.

PRIMA ENERGIA O VOLONTA' CREATRICE

E' una energia di tale intensità dinamica (elettrificazione dinamica) che viene detta del distruttore. La chiave per capire essa si trova nel radio. La sua potenza massima si riscontra nel regno minerale; essa incarna l'idea dinamica di Dio.

Attraverso essa si compie l'opera di ciò che in occidente è chiamato principio cristico e che consiste nel costruire le forme per l'espressione della qualità della vita. E' la caratteristica del primo aspetto della divinità. L'opera dell'anticristo è di distruggere le forme ed è caratterizzata dalla prima espressione della Divinità. Tuttavia, l'opera del Distruttore non è magia nera, e chi crede che l'Anticristo operi dal lato nero commette un grande errore. Il suo lavoro è benefico, come quello di costruire, ed è solo la paura che ha l'uomo per la morte delle forme fisiche che gli fa considerare l'opera del distruttore come "nera", come avversa al volere di Dio e sovversiva del piano divino. Si può aggiungere, per completezza, che le forze nere scaturiscono dal basso, mentre l'opera dei distruttori è stimolata dall'alto. I simboli di questi due modi diversi di azione sono la spada e la croce.

Tornando alle caratteristiche della prima energia creatrice diremo che la sua parola è potere, la sua luce elettrica, la folgore ne è il simbolo. Essa agisce sul quarto regno di natura. E' l'energia del cammino iniziatico ed il suo proposito è dare la morte alle forme.

Sue caratteristiche sono:

Pianeta: il Sole che cela Vulcano.

Giorno: la domenica

Qualità:

- visione chiara
- potere dinamico
- senso del tempo
- solitudine
- distacco
- unicità di proposito

Piano di manifestazione: quello della divinità

Espressione superiore: la scienza del governare

Espressione inferiore: la diplomazia e la politica moderna.

Senso correlato: il tatto

Colore: il rosso (esoterico), l'arancio (exoterico)

Centro corrispondente: il centro della testa

Virtù caratteristiche: -forza

- coraggio
- fermezza
- sincerità
- assenza di paura
- capacità di governare
- ampie vedute
- gestione di uomini e mezzi

Difetti:

- orgoglio
- ambizione
- caparbia
- arroganza
- durezza
- desiderio di supremazia
- ostinazione
- ira

Virtù da acquisire:

- tenerezza
- umiltà
- simpatia
- tolleranza
- pazienza

SECONDA ENERGIA O SUONO CREATORE

E' particolarmente attivo nel regno vegetale, nel quale produce l'attività magnetica dei fiori. Il suo mistero è racchiuso nel significato del loro profumo. Il desiderio si esprime con l'attrazione, con la facoltà di attirare a sé (elettrificazione magnetica); è essenzialmente amore. E' la forza di coesione, il principio di coesione magnetica sottostante ad ogni opera creativa, che produce l'emergere alla luce della manifestazione delle forme e delle apparenze per mezzo delle quali è possibile soddisfare il desiderio.

La seconda energia creativa è il desiderio (o amore) creativo del Grande Architetto dell'Universo secondo il quale la forma dovrà essere costruita e l'idea materializzata; in tal modo nascono i disegni nella loro precisione matematica, nella loro unità strutturale e nella loro perfezione geometrica. Il Grande Geometra viene, così, alla ribalta e rende possibile l'opera dei Costruttori. Il Tempio sarà eretto sulla base di cifre, forme, numeri, e sequenze comprendendo ed esprimendo la gloria del Signore. La seconda energia creatrice è quella del Maestro Costruttore, della saggezza, e dei grandi istruttori dell'umanità (Gesù, Buddha).

Caratteristiche della seconda energia creatrice sono:

Pianeta: Giove

Giorno: giovedì

Qualità:

- amore divino
- radianza (emissione di energia)
- attrazione
- potere di salvare
- saggezza
- espansione od inclusività

Piano di manifestazione: quello della monade

Espressione superiore: il processo di iniziazione

Espressione inferiore: la religione.

Senso correlato: intuizione

Colore: azzurro(esoterico), indaco-viola(exoterico)

Centro corrispondente: il cardiaco

Virtù caratteristiche: -calma

- forza
- pazienza e sopportazione
- amore del vero
- fedeltà
- intuizione
- intelligenza chiara
- serenità

Difetti:

- eccessiva dedizione allo studio
- freddezza

- indifferenza per il prossimo
 - disprezzo delle altrui limitazioni mentali
- Virtù da acquisire:
- amore
 - compassione
 - altruismo
 - energia

TERZA ENERGIA CREATRICE O MANIFESTAZIONE MATERIALE

La terza energia creatrice costituisce l'aggregato delle forze attive costruttrici (elettrificazione per diffusione); il Grande Architetto, con i Suoi Costruttori, organizza il materiale, inizia il lavoro e, infine (con il procedere del ciclo evolutivo), materializza l'idea ed il proposito di Dio Padre, sotto la guida di Dio Figlio. E' l'energia del pensatore astratto e del filosofo, ed ha un effetto diretto sulla nostra razza.

La terza energia è connessa in modo particolare al regno animale e produce la tendenza all'attività intelligente, che notiamo negli animali domestici superiori.

Caratteristiche della terza energia creatrice sono:

Pianeta: Saturno.

Giorno: il sabato

- Qualità:
- potere di manifestare
 - potere di evolvere
 - illuminazione mentale
 - potere di sintetizzare sul piano fisico
 - indagine scientifica
 - equilibrio.

Piano di manifestazione: il piano dello spirito

Espressione superiore: i mezzi di comunicazione

Espressione inferiore: l'uso e diffusione del denaro e dell'oro

Senso correlato: la vista

Colore: verde (esoterico), nero (exoterico)

Centro corrispondente: il centro della gola

- Virtù caratteristiche:
- ampiezza di vedute sull'astratto
 - sincerità di proposito
 - intelletto chiaro

- concentrazione sugli studi
-pazienza
-cautela
-assenza di preoccupazione
- Difetti:
- orgoglio intellettuale
-freddezza
-isolamento
-trascuratezza nei dettagli
-tendenza ad assentarsi col pensiero
-ostinazione
-egoismo
-criticismo esagerato
- Virtù da acquisire:
- simpatia
-tolleranza
-devozione
-accuratezza
-buon senso
-energia

Le tre energie maggiori racchiudono il processo del creare; esse producono apparenza, conferiscono qualità e, mediante il principio di vita (che è l'aspetto sottostante dell'unità) garantiscono continuità di crescita fino a quando il volere di Dio si sia affermato come potere, abbia attratto a sé ciò che desidera, abbia utilizzato con saggezza l'esperienza di una soddisfazione gradualmente crescente, ed abbia applicato con intelligenza il frutto dell'esperienza per produrre forme più sensibili, più belle, o meglio adatte ad esprimere le qualità della vita. Il colore di sintesi delle tre energie maggiori è l'indaco. Ciascuna di queste energie è duale nel tempo e nello spazio. Nella loro dualità temporanea, in ognuna di esse si può scorgere l'azione reciproca che chiamiamo causa ed effetto e l'effetto della loro interazione si può scorgere nell'attività delle quattro energie minori. Il compito delle quattro energie minori è quella di elaborare o differenziare le qualità della vita.

LE QUATTRO ENERGIE SECONDARIE

QUARTA ENERGIA O BELLEZZA ED ARMONIA CREATIVA

La quarta energia creativa incarna in sé il principio di armonia (elettrificazione per armonia), e conferisce ad ogni forma ciò che produce bellezza; essa opera, attivamente, per armonizzare tutti gli effetti che provengono dal mondo delle cause (mondo costituito dall'espressione delle tre energie maggiori) e l'armonia è raggiunta attraverso il conflitto.

La quarta energia crea organizzazione attraverso la forma; è l'energia dell'esattezza matematica e produce la perfezione nella forma. Usa le energie di Dio in modo tale da far conoscere il Tempio del Signore come ciò che ospita la Luce.

E' l'energia dell'uomo cavalleresco ed ardito incurante dei rischi per sé o per i suoi seguaci.

E' l'energia del colore.

Caratteristiche della quarta energia creatrice sono:

Pianeta: Mercurio

Giorno: il mercoledì

Qualità:

- discesa nella materia
- duplice aspetto del desiderio
- potere di rivelare il sentiero
- potere di esprimere la divinità, crescita interiore
- armonia delle sfere
- la sintesi della vera bellezza.

Piano di manifestazione : il piano dell'intuizione

Espressione superiore: l'opera della Massoneria

Espressione inferiore: la costruzione architettonica

Senso correlato: l'odorato

Colore: il giallo (esoterico), il crema (exoterico)

Centro corrispondente: quello posto alla base della spina dorsale

Virtù caratteristiche: -affetti tenaci

- simpatia
- coraggio fisico
- generosità
- devozione
- agilità di intelletto
- agilità di percezione

Difetti: -egocentrismo

- Virtù da acquisire:
- apprensione
 - trascuratezza
 - mancanza di coraggio morale
 - passioni violente
 - indolenza
 - stravaganza
 - serenità
 - fiducia
 - autocontrollo
 - purezza
 - altruismo
 - esattezza
 - equilibrio mentale
 - equilibrio morale

QUINTA ENERGIA CREATRICE - CONOSCENZA

E' l'energia della scienza (elettrificazione per cristallizzazione) e della ricerca. Il vero scienziato, essendo una personalità coordinata che opera sui livelli mentali, è molto vicino all'anima; l'uomo religioso, invece, è soprattutto astrale, od emotivo, ed agisce in modo più separativo. Tale energia rivela sia la via sia verso il basso (nella morte o nell'incarnazione), sia la via verso l'alto (ascesa verso il Divino).

Caratteristiche della quinta energia creativa sono:

Pianeta: Venere.

Giorno: il venerdì

- Qualità:
- emergere dalla forma e fuori di essa
 - il potere di far udire la Voce del Silenzio
 - attività iniziatrice
 - rivelazione della via
 - purificazione con il fuoco
 - manifestazione della grande luce bianca.

Piano della manifestazione: il piano mentale

Espressione superiore: la scienza esoterica

Espressione inferiore: la scienza mentale

Senso correlato: l'intelletto

Colore: l'indaco (esoterico), il giallo (exoterico)

Centro corrispondente: il centro frontale a livello dell'ipofisi

Virtù caratteristiche: -precisione nelle affermazioni

- perseveranza
- buon senso
- rettitudine
- indipendenza
- intelletto perspicace

Difetti:

- criticismo spietato
- ristrettezza mentale
- arroganza
- incapacità di perdonare
- assenza di simpatia e di riservatezza
- pregiudizio

Virtù da acquisire:

- riverenza
- devozione
- simpatia
- amore
- mentalità aperta

SESTA ENERGIA CREATIVA O IDEALISMO

La sesta energia creatrice è per di vitale importanza, poiché ha influenzato la civiltà occidentale in modo più incisivo rispetto a qualsiasi altro popolo; essa incarna il principio di riconoscimento della realtà interiore insita nella forma (forme fluide elettrificate) e tale caratteristica implica l'applicazione concentrata del desiderio e dell'intelligenza allo scopo di esprimere l'idea concepita. E' l'energia cui si deve, in gran parte, la generazione delle idee che hanno stimolato l'uomo. E' principalmente nelle sue manifestazioni cicliche, che avviene la distinzione fra apparenza e qualità, opera che si svolge sul piano astrale.

Caratteristiche della sesta energia creatrice sono:

Pianeta: Marte

Giorno: il martedì

Qualità: -potere di uccidere il desiderio

- rifiuto sdegnoso del non voluto
- immolazione
- soportazione ed ardimento
- capacità di distacco
- dominio sulle acque della natura emotiva

Piano di manifestazione: il piano astrale

Espressione superiore: il cristianesimo

Espressione inferiore: le chiese e le religioni organizzate

Senso correlato: il gusto

Colore: il rosa argentato (esoterico), il rosso (exoterico)

Centro corrispondente: il plesso solare

Virtù caratteristiche: -devozione

- fedeltà allo scopo
- amore
- tenerezza
- intuizione
- lealtà
- riverenza

Difetti:

- amore egoistico e geloso
- eccessivo assegnamento su altri
- parzialità
- auto-inganno
- settarismo
- superstizione
- pregiudizio
- conclusioni affrettate
- collera furiosa

Virtù da acquisire:

- forza
- sacrificio di sé
- purezza
- sincerità
- tolleranza

- serenità
- equilibrio
- buon senso

SETTIMA ENERGIA CREATRICE O MAGIA RITUALE

La settima energia creatrice svolge la sua opera, principalmente, sui livelli eterici e richiede energia fisica (forme fisiche elettrificate). E' la vera opera magica. Quando si incarnano insieme la quarta e la settima energia creatrice si avrà un periodo particolare di rivelazione ed illuminazione; sarà il grande momento della Massoneria, intesa in senso spirituale. La Parola Perduta sarà ritrovata e pronunciata, affinché tutti la odano, ed il Maestro sorgerà e camminerà fra i suoi costruttori, nella piena luce della gloria che irradia da Oriente; tutte le porte si spalancheranno e la coscienza umana risponderà a tutte le manifestazioni divine.

Per effetto della settima energia creatrice la fratellanza dei Liberi Muratori entrerà in una nuova e spiccata attività spirituale e comincerà ad approssimarsi alla sua vera funzione ed al compimento del destino da lungo tempo previsto. La potenza e l'efficacia del lavoro del cerimoniale di Loggia verranno dimostrati. Si capirà che il vero senso del lavoro e dell'uso della "Parola" sta nella regolarità delle riunioni rituali e nello svolgimento accurato del cerimoniale prescritto per esse. La prossima era di lavoro e potere di gruppo, di attività rituale sintetica ed organizzata, agirà profondamente sulla Massoneria, via via che l'importanza di una figura centrale e dominante scomparirà; insieme all'influenza della sesta energia la vera opera e funzione spirituale della Massoneria stessa sarà compresa. L'opera Massonica simbolizza l'organizzazione rituale dell'Universo. L'opera di spiritualizzare le forme può essere considerata come l'attività principale della settima energia e questo principio di fusione, coordinazione, e mescolanza, è attivo sui livelli eterici ogni volta che un'anima si incarna ed un bimbo nasce sulla terra. Nasconde il segreto del colore e del suono fisici. E' l'energia della legge celata è l'energia rituale, del gran sacerdote, del maestro di cerimonie.

Caratteristiche della settima energia sono:

Pianeta: la Luna

Giorno: il lunedì

- Qualità:
- facoltà di creare
 - facoltà di cooperare
 - facoltà di pensare
 - rivelazione della bellezza di Dio
 - potere mentale

-potere vivificante.

Piano di manifestazione: il piano fisico

Espressione superiore: la magia bianca

Espressione inferiore: lo spiritualismo dei fenomeni.

Senso correlato: l'udito

Colore: il viola (esoterico), il bianco (exoterico)

Centro corrispondente: centro sacrale

Virtù caratteristiche: -forza

-perseveranza

-coraggio

-cortesia

-grande accuratezza nei particolari

-fiducia in se stesso

Difetti:

-formalismo

-bigottismo

-orgoglio

-ristrettezza di mente

-superficialità di giudizio

-eccessiva presunzione ed indulgenza verso se stesso

Virtù da acquisire:

-realizzazione dell'unità

-ampiezza di vedute

-tolleranza

-umiltà

-gentilezza

-amore

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE SULLE SETTE ENERGI CREATRICI

Quando lo spirito decide di incarnarsi ciò che determina le caratteristiche strutturali dell'essere che nasce sono DUE:

- L'ENERGIA VIBRAZIONALE DELL'ANIMA O EGO;
- L'ENERGIA VIBRAZIONALE DELLA PERSONALITA'

Che agiscono su di lui e sulla sua coscienza, penetrando nella sua forma attraverso le unità di energia di cui, questa, è composta. Altri influssi che operano su di lui sono:

- I FATTORI SOLARI O ASTROLOGICI
- I FATTORI COSMICI
- I FATTORI AMBIENTALI.

Inoltre, per ogni individuo umano, si devono prendere in considerazione le energie suddette e quelle di tutto quanto è inserito nel suo spazio di manifestazione; ogni uomo sarà, dunque, influenzato dal

- ENERGIA DEL SISTEMA SOLARE (2° ENERGIA PER IL NOSTRO)
- ENERGIA DEL LOGOS PLANETARIO (3° ENERGIA PER LA TERRA)
- ENERGIA DEL REGNO UMANO (4° PER L'EGO E 5° PER LA PERSONALITA')
- ENERGIA DELLA RAZZA DI APPARTENENZA (3° INSIEME ALLA 5° PER LA NOSTRA RAZZA)
- ENERGIA DI CICLI PARTICOLARI
- ENERGIA DELLA NAZIONE (4° E 6° PER L'ITALIA)
- ENERGIA DEL CORPO MENTALE (E' GOVERNATO DALLA 1°-4° E 5° ENERGIA)
- ENERGIA DEL CORPO ASTRALE -EMOTIVO (GOVERNATO DALLA 2° E DALLA 6° ENERGIA)
- ENERGIA DEL CORPO FISICO (GOVERNATO DALLA 3° E 7° ENERGIA).

Inoltre è bene sapere che tutti gli Ego di 4°-5°-6°-7° energia vibrazionale, dopo la terza iniziazione, dovranno fondersi nelle tre energie maggiori o monadiche. Con il tempo l'energia dell'Ego prevarrà su quella della personalità e agirà sul corpo astrale. La personalità agisce, invece, prevalentemente sul corpo fisico.

Ogni essere umano, comunque, appartiene prevalentemente ad una delle sette energie creative. In ogni vita, la sua personalità appartiene all'una o all'altra di esse, a rotazione, secondo l'energia dell'Ego o Anima. Dopo la terza iniziazione l'individuo colloca la propria Anima su uno delle tre energie maggiori e da quella posizione eccelsa egli tende all'unità essenziale con la monade (spirito). Una energia creatrice conferisce particolari condizioni fisiche e determina la qualità del corpo astrale -emotivo e del corpo mentale; essa controlla, inoltre, la distribuzione dell'energia e governa un determinato centro tramite il quale avviene tale distribuzione. Quando un uomo ha percorso i due terzi del cammino evolutivo (dopo molte vite) il tipo di energia vibrazionale della sua anima comincia a dominare quello della sua personalità e, quindi, a governare la tendenza della sua espressione sulla terra.

Oltre a questo, sarà bene aggiungere che l'umanità è la tesoreria di Dio (questo è il grande segreto massonico), poiché, solo nel regno umano le tre qualità divine si manifestano congiunte. Nell'uomo, Dio Padre ha celato il segreto della vita, Dio Figlio ha nascosto i tesori della saggezza e dell'amore, Dio spirito Santo ha istillato il mistero della manifestazione.

L'umanità soltanto può rivelare la natura della Divinità e della vita eterna.

www.esonet.it

CAPITOLO VI

I PRINCIPI UNIVERSALI

Abbiamo studiato le energie creatrici nella loro struttura, affrontiamo, ora, gli impulsi che governano e guidano tutto l'universo.

IL SACRIFICIO

Tale impulso (di coloro che scelgono di morire per sacrificarsi), che deriva dalla quinta energia creatrice, ebbe la sua maggiore espressione durante l'Era dei Pesci e significa **"impulso a dare"**; in questa semplice frase è racchiuso tutto il segreto della dottrina del perdono dei peccati e dell'espiazione. Nell'istante in cui l'uomo si identifica con l'anima e non più con la forma comprende il significato di questo impulso; egli con intento deliberato, sceglierà di morire senza dolore, sofferenza, o vera morte. E' l'impulso della salvezza.

Ci porta all'abbandono dei profitti; per prima cosa l'anima deve abbandonare la personalità che, a sua volta, identificandosi con essa perde la propria qualità che la porta all'isolamento. Per il discepolo la vita diventa una serie progressiva di distacchi fino a quando non ha imparato la lezione della rinuncia; nell'ordine avremo:

indifferenza discriminazione → distacco →

SERVIZIO

Il servizio è, per eccellenza, la tecnica delle giuste relazioni di gruppo. Ognuno opera nel servizio secondo precise e specifiche direttive determinate dalla sua energia vibrazionale. Sono le linee di minor resistenza per ciascuno e, di conseguenza, le più efficaci.

Quando l'uomo opera sotto l'impulso del Servizio, affiorano le seguenti qualità:

INNOCUITA' (la deliberata astensione dalle azioni e dalle parole che potrebbero offendere o provocare malintesi e, in ultima analisi, la volontà di non nuocere al gruppo in alcun modo),

LIBERO ARBITRIO (disposizione a lasciar liberi gli altri di servire come meglio credono),

GIOIA (sostituisce la critica ed è il "silenzio sonoro").

Il risultato di ogni contatto ottenuto in meditazione e la portata del nostro successo sono determinati dal servizio prestato all'umanità. Se la comprensione è giusta, lo sarà necessariamente, anche, l'azione. Le tre grandi scienze che emergeranno nella nuova era, a guidare l'umanità dall'irreale al reale e dalla aspirazione alla realizzazione, sono:

la **MEDITAZIONE** (o scienza della mente)

la costruzione del **PONTE** (collegamento tra mente superiore e inferiore)

il **SERVIZIO** (vera e propria tecnica di unificazione).

La capacità di servire segna un ben definito progresso sul Sentiero e non è possibile servire in modo spontaneo, amorevole, e saggio prima di aver raggiunto questo stadio. Questo impulso a servire è l'imposizione sul ritmo planetario di certe energie ed impulsi che emanano dal segno zodiacale verso cui procediamo. Tale impulso fu espresso nella sua pienezza per la prima volta dal Cristo duemila anni fa, nell'Era dei Pesci. Egli fu il precursore dell'Era dell'Acquario e, perciò, insistette sul fatto di essere "l'acqua di vita" e "l'acqua viva" necessaria agli uomini. Simbolicamente, il Servizio è raffigurato da un uomo con le braccia in croce ed una giara sul capo. Servire ed obbedire! Sono le parole del discepolo.

L'IMPULSO A RIPUDIARE LA FORMA

Essa si riferisce al ripudio del desiderio ed al rigetto ed alla dispersione degli aspetti della vita formale. Si estrinseca mediante la natura mentale e, quindi, può agire soltanto sul Sentiero iniziatico. E' il principale dei requisiti preliminari alla conoscenza della coscienza sottile. Divide, disperde e, al tempo stesso, rivela. Opera per mezzo dell'amore, nell'interesse dell'unità.

IL DESIDERIO DI LAVORO DI GRUPPO

Quando il discepolo ha stabilito certi ritmi, quando opera secondo precise direttive di gruppo, e si appresta in modo definito e cosciente alle iniziazioni, allora il desiderio di lavoro di gruppo comincia a governarlo ed egli impara ad obbedirvi per istinto, intuito, ed intelletto; ci si prepara all'iniziazione. E' importante che tutti si rendano conto della necessità di avviarsi da soli verso l'iniziazione anche se il lavoro di gruppo è indispensabile per agevolare il cammino.

I gruppi non vengono formati allo scopo di perfezionare i loro membri individualmente. I membri di questi gruppi si integrano e rafforzano reciprocamente e, con il complesso delle loro qualità e capacità, alla fine costituiranno dei gruppi spiritualmente capaci, attraverso i quali l'energia spirituale possa scorrere senza ostacoli per aiutare l'umanità. Il lavoro deve svolgersi soprattutto sui livelli mentali. L'unione d'insieme così intesa avrà le sue basi nella

meditazione di gruppo, o nella vita contemplativa. Col tempo ognuno imparerà a trasmettere al gruppo le qualità del raggio della propria anima, stimolando i fratelli a maggior coraggio, visione più chiara, movente più puro e amore profondo, pur evitando di vitalizzare le caratteristiche della personalità. Preliminari al lavoro di gruppo saranno:

- UNITA' DI GRUPPO (conseguita con la pratica dell'amore)
- MEDITAZIONE DI GRUPPO
- ATTIVITA' DI GRUPPO.

Requisiti indispensabili al singolo saranno:

purezza del corpo; dominio delle emozioni; stabilità mentale, che devono essere praticate quotidianamente. Ogni gruppo deve essere basato sui rapporti egoici dei singoli membri e non su attaccamenti e simpatie personali.

TENDENZA ALLA SINTESI

Il primo fattore che rivela la natura divina ed il primo grande aspetto psicologico di Dio è la tendenza alla sintesi. L'impulso motore di Dio, il suo desiderio primo, è per l'unione e l'unificazione.

FACOLTA' DELLA VISIONE CELATA

E' la qualità della visione interiore. E' la visione concessa a chi ha raggiunto il Nirvana ed entra nel primo stadio del Sentiero infinito che porta ad una bellezza, ad una comprensione, e ad uno sviluppo mai sfiorati dalla più eccelsa intuizione umana.

La visione interiore è raggiungibile attraverso

- ISTINTO
- INTELLETTO
- INTUIZIONE
- ILLUMINAZIONE.

La qualità della visione interiore è basata sulla visione più chiara del proposito Divino (cosa che ci permette di scorgere la meta con chiarezza) e sulla conseguente continuità di unione con esso (capacità di persistere e "rimanere" in Lui).

IMPULSO A FORMULARE UN PIANO

Questa capacità universale di lavorare e progettare garantisce la facoltà nell'uomo di vedere e di rispondere al piano di Dio; tuttavia, sarà bene precisare che l'anima conosce sempre il Piano di Dio. L'anima aspira a ciò che è più grande di lei e si protende verso il mondo delle

idee divine assumendo, così, una posizione intermedia fra il mondo dell'ideazione e quello delle forme. Ogni aspirante, col passare del tempo, deve sviluppare la facoltà di vedere l'insieme e non soltanto la parte; deve contemplare la visione e deve penetrare fino alle qualità essenziali che le infondono significato.

IMPULSO ALLA VITA CREATIVA

L'impulso alla vita creativa si ottiene mediante l'uso dell'immaginazione.

Ciò che sta per essere rivelato è in noi ed attorno a noi: è il significato di tutto ciò che è incarnato in una forma, il senso dietro l'apparenza, la realtà velata dal simbolo, la verità espressa nella sostanza. Per penetrare in questo regno interiore di cause e di rivelazione occorrono due cose fondamentali: *lo sforzo costante* (basato su un impulso soggettivo a creare forme, capaci di esprimere una verità percepita), *lo sforzo assiduo* (per divenire sensibili al mondo delle realtà del significato e di produrre, conseguentemente, forme esteriori fedeli all'impulso nascosto; a ciò si perviene coltivando l'immaginazione creativa).

La sofferenza accompagna tutti i momenti di intensità e deve essere sopportata e rivissuta più volte, fino a quando il meccanismo di contatto non si abitui alla vibrazione più alta, e possa percepire e stabilire un contatto con il mondo interiore di bellezza, mantenendolo a volontà.

Per coltivare questo potere di penetrare, mantenere, e trasmettere occorrono tre fattori:

la disposizione a sopportare la sofferenza della rivelazione, la capacità di persistere sull'elevato livello di coscienza della rivelazione, la capacità di focalizzare l'immaginazione sulla rivelazione, o sulla parte di essa che la coscienza del cervello può trasferire nell'area illuminata della conoscenza esteriore. L'immaginazione (la facoltà di creare immagini) congiunge mente e cervello, esteriorizzando così lo splendore velato.

Per applicare ciò occorrono: *perseveranza, meditazione costante, immaginazione;*

così facendo, si riconoscerà che essa è il segreto della persistenza, la ricompensa della contemplazione, e la creatrice di tutte le forme fisiche. La vera arte creativa è una funzione dell'anima; pertanto, il compito dell'artista è allinearsi, meditare, e focalizzare l'attenzione sul mondo del significato.

FACOLTA' DI ANALISI

Analisi, discriminazione, differenziazione, e capacità di distinguere sono attributi divini. Se producono un senso di separazione e diversità è perchè stimolano reazioni della personalità e sono, perciò, usati ed applicati in modo personale. Quando, invece, conservano un senso di

sintesi e sono impiegati per applicare il Piano Divino sono qualità dell'anima essenziali per il retto svolgersi del proposito divino. Il Piano di Dio si manifesta mediante il giusto uso dell'enfasi. L'analisi governa l'emergere del quinto regno, di Dio, sul piano fenomenico.

FACOLTA' DI IDEALIZZARE

E' la facoltà di riconoscere le idee e la capacità di procedere a realizzarle.

Soltanto oggi si comincia a capire il potere delle idee. Tutti gli stati totalitari temendole, provvedono all'indottrinamento forzato dei bambini in modo da avere, nel futuro, una popolazione completamente asservita al potere centrale.

IL DISCERNIMENTO DELLA DUALITA' NELLA MATERIA

Il discernimento della dualità nella materia è basilare per la vita dell'Anima.

L'uomo sta sul campo di battaglia delle dualità e deve trovare il sentiero, sottile come filo di rasoio, che gli si apre dinanzi e che lo guiderà all'iniziazione. Essa governa i rapporti tra vita e forma, e tra spirito e materia.

CAPITOLO VII

LA VIA INIZIATICA OCCIDENTALE

*Vite tarpate dalle mura del Tempio,
frutti appassiti da troppo torpore,
guardano e non vedono il piano di Dio...*

*ma un raggio di luce risplende dal buio,
sparge nel frutto linfa vitale
e disseta la terra da tempo assetata.*

*Scompaion le mura del tempio rinato,
il cielo è il tempio ed il tempio è il creato
alla luce e gloria di chi l'ha pensato.*

(Marco Macrì)

LA SOLITUDINE

L'uomo nel corso delle incarnazioni può svolgere la sua vita terrena a vari livelli di consapevolezza ed in base al suo livello evolutivo. Ciò che determina il passaggio da una esistenza materiale ad una orientata verso la luce è quel momento di insoddisfazione in cui egli riflette sulla caducità di quelle cose che non riescono più a soddisfarlo; in quel momento è solo in mezzo al creato e lo sconforto lo attanaglia fino a quando imbecca la via iniziatica: questo è il motivo per cui noi tutti siamo portati a ricercare invece di stare, placidamente, immersi nei divertimenti terreni. Tuttavia, nel momento in cui imbocchiamo la via verso la luce la solitudine non ci abbandona e, da soli, proseguiamo il sentiero iniziatico fino a quando non ci accorgiamo di essere accompagnati in questo cammino.

La solitudine che fa seguito alla morte profana scompare quando veniamo a conoscenza di essere partecipi di un universo in cui ogni cosa è dipendente dall'altra. Quando cade l'egoismo dell'auto-apprendimento e viriamo verso l'amore universale usciamo da quel deserto illusorio che, in precedenza, ci dava tanta tristezza. Nel solitario dolore abbiamo bruciato i vapori del corpo umido soggetto alle illusioni ed in noi si è diffuso il calore del fuoco spirituale: dalla via umida siamo passati alla via secca e siamo diventati coppa per la discesa del fuoco iniziatico (il sacro Graal).

Comunque, l'inizio del cammino non deve fuorviarci e dobbiamo fuggire dall'inseguire quelle chimere che compaiono all'orizzonte: quanti aspiranti si perdono dietro ad illusioni che sono, soltanto, residui di quel mondo astrale dal quale si tenta la fuga. L'uscita dalla solitudine si ha soltanto quando l'aspirante calpesta la sua personalità a favore di una fusione spirituale con il Tutto: nel momento in cui raggiunge l'unione, è realmente sulla strada che conduce al Creatore e la disperazione si dissolve magicamente. In quel momento si accorge di essere una cosa unica con tutti i regni della natura e con tutti gli umani. Purtroppo persone che credono che la strada sia unica non fanno altro che girare intorno all'oasi delle loro illusioni, in una cristallizzazione che impedisce al fuoco igneo di bruciare quel ghiaccio millenario che racchiude in una bara di vetro i cuori.

Le strade verso la luce sono diverse e mai separate; soltanto la meta è unica e si raggiunge levigando la nostra pietra grezza attraverso:

- la tolleranza,
- il distacco,
- l'equilibrio,
- il servizio,
- la forza di volontà,
- la concentrazione,
- il retto pensiero,
- la retta parola,
- la retta azione,
- il retto modo di vivere,
- l'autodisciplina
- lo studio esoterico.
- il raccoglimento costante nel profondo della propria interiorità.

Tra tante vie iniziatiche a cui possiamo rivolgerci per compiere il nostro cammino verso la luce, la via massonica è, per noi occidentali, quella più agevole se seguita seriamente. Altre vie esistono in Occidente (Martinismo, Rosacrocianesimo ecc...) e sono altrettanto valide se affrontate con impegno e serietà.

LA MASSONERIA

La Massoneria viene da molto lontano e, nei secoli, ha tramandato l'insegnamento celandolo sotto forma di simboli per preservarlo da chi aveva tutto l'interesse a distruggerlo.

La Massoneria è una scuola iniziatica il cui scopo è quello di portare i Massoni ad un aumento di consapevolezza progressiva (chiamata iniziazione) attraverso lo studio dei simboli ed i rituali; ecco che l'essere Massone vuole significare intraprendere e seguire il cammino verso la luce Spirituale. Essere Massoni non vuol dire riunirsi a scopi ludici od affaristici (esistono altre strutture per questo) ma lavorare su se stessi, sulla propria interiorità, in modo da elevare la propria energia vibratoria e raggiungere la pietra filosofale ed il Sacro Graal (di cui molto si è parlato e si parla). In questo lavoro costante e duraturo il cammino si intraprende insieme agli altri fratelli la cui energia, unita alla nostra, crea quelle forme pensiero comuni conosciute ai massoni. Come specchio di tale atteggiamento interiore il Massone riflette sul suo abbigliamento e sul suo comportamento quanto appreso nel suo cammino iniziatico. Alla luce di quanto esposto appare chiaro come il Massone non è tale unicamente nel Tempio ma continua ad esserlo anche nella vita profana. Sarebbe stupido partecipare alle tornate rituali per poi condurre una vita dissoluta. Non dimentichiamo che il Massone lavora con le energie e, se è vero questo, modificando il proprio campo energetico nel Tempio si modifica, anche, il mondo circostante (profano e non). Non si è massoni soltanto alcune volte al mese ma veri Massoni lo si è sempre. Se qualcuno pensa che la Massoneria sia un circolo ludico, una succursale di una Banca o un ente mutualistico, questo non è il posto adatto alle sue aspettative. La Massoneria è la porta per le stelle... basta saper leggere e comprendere le coordinate per il "viaggio". ...*Quando il quarto raggio ed il settimo raggio (riportiamo quanto detto nel capitolo dei raggi) si incarnano insieme si avrà un periodo particolare di rivelazione ed illuminazione; sarà il grande momento della Massoneria, intesa in senso spirituale. La Parola Perduta sarà ritrovata e pronunciata, affinché tutti la odano, ed il Maestro sorgerà e camminerà fra i suoi costruttori, nella piena luce della gloria che irradia da Oriente; tutte le porte si spalancheranno e la coscienza umana risponderà a tutte le manifestazioni divine.*

Per effetto del Settimo raggio la fratellanza dei Liberi Muratori entrerà in una nuova e spiccata attività spirituale e comincerà ad approssimarsi alla sua vera funzione ed al compimento del destino da lungo tempo previsto. La potenza e l'efficacia del lavoro del cerimoniale di Loggia verranno dimostrati. Si capirà che il vero senso del lavoro e dell'uso della PAROLA sta nella regolarità delle riunioni rituali e nello svolgimento accurato del

cerimoniale prescritto per esse. La prossima era di lavoro e potere di gruppo, di attività rituale sintetica ed organizzata, agirà profondamente sulla Massoneria, via via che l'importanza di una figura centrale e dominante scomparirà; insieme all'influenza di SESTO raggio, la vera opera e funzione spirituale della Massoneria stessa sarà compresa. L'opera Massonica simbolizza l'organizzazione rituale dell'Universo...

La Fratellanza in Massoneria consiste nell'aiuto iniziatico tra fratelli e non bisogna approfittare del fatto di essere nella struttura per sistemare i propri affari obbligando i massoni, con la scusa della fratellanza, ad elargire favori di ogni sorta. Essere Massoni significa condurre una esistenza consona all'obiettivo che ci si è prefissi costruendo e modificando la realtà circostante. Ricordate sempre che "l'uomo è fatto da quello che pensa". I simboli che si incontrano durante il cammino di studio sono le pietre miliari del viaggio verso il Divino. Quanto poco massoni sono coloro che entrano nel Tempio con cappotti, borse, armi, preoccupazioni profane, discorsi ludici od affaristici, e non lasciamo tutto questo al di fuori di esso. Se non si comprende tutto questo la Massoneria diventa solamente un partito politico od un ministero dove, con il passare del tempo, viene preclusa la via iniziatica e si fa strada la delusione di tanto tempo speso inutilmente nella rincorsa di gagliardetti, sciarpe, medaglie ed onorificenze: "...beati coloro che hanno occhi per vedere, per loro si apriranno le porte del cielo!". Vi invito a riflettere su tutto questo ricordandovi che siete sempre in tempo a modificare il vostro universo; basta un attimo e la Massoneria acquisterà per Voi un strada di apprendimento: smettetela di incolpare gli altri dei vostri insuccessi e cominciate a leggere ed apprendere dal Gran Libro del Tempio. Sul vostro cammino troverete persone che, svolgendo male il loro compito, vi irriteranno al punto da considerare malamente tutta la Struttura Massonica; non cadete nella trappola e rimboccandovi le maniche, cominciate a modificare la realtà che vi circonda!!!

La Massoneria, lungi dalle definizioni denigratorie dei giornali causate da persone spregiudicate che si sono servite di essa per loschi scopi, è una scuola iniziatica che, attraverso i simboli, pone la basi di studio a chi decide di incamminarsi sul sentiero iniziatico.

L'Istituzione diffusa in Italia è suddivisa in due grandi «Famiglie»:

Il Grande Oriente d'Italia – Palazzo Giustiniani, composto da soli uomini; e la Gran Loggia d'Italia- Palazzo Vitelleschi, che nelle sue logge accetta anche le donne.

I GRADI

Massoneria Azzurra

Apprendista	- 1° Grado
Compagno	- 2° Grado
Maestro	- 3° Grado

Riti Massonici

(il più frequentato ed importante è il Rito Scozzese Antico ed Accettato, con i suoi gradi superiori dal 4° al 33° Grado) che provvedono alla ulteriore evoluzione del Maestro Massone. Ricordiamo che la riunificazione dell'Italia in un'unica nazione è avvenuta grazie ai carbonari e massoni (Cavour, Mazzini e lo stesso Garibaldi) che hanno dato la vita per la libertà. Lo stesso "Inno di Mameli" quando si rivolge ai Fratelli d'Italia parla dei Massoni che hanno dato il loro sangue per costituire l'Italia.

Inno di Mameli

*Fratelli d'Italia \L'Italia s'è desta\ Dell'Elmo di Scipio\S'è cinta la testa.
Dov'è la Vittoria?\Le porga la chiomaChé schiava di Roma\Iddio la creò.
Stringiamoci a coorte\Siam pronti alla morte\L'Italia chiamò.
Noi siamo da secoli Calpesti, derisi, perché non siam popolo, perché siam divisi.
Raccoltaci un'unica Bandiera, una speme:
Di fonderci insieme\Già l'ora suonò.*

*Stringiamoci a coorte\Siam pronti alla morte\L'Italia chiamò.
Uniamoci, amiamoci \L'Unione e l'amore \rivelano ai popoli\Le vie del Signore;
Giuriamo far libero\Il suolo natio:\Uniti per Dio\Chi vincer ci può?
Stringiamoci a coorte\Siam pronti alla morte\L'Italia chiamò.*

*Dall'Alpi a Sicilia\Dovunque è Legnano,\qgn'uom di Ferruccio ha il core, ha la mano,
I bimbi d'Italia \Si chiaman Balilla,\Il suon d'ogni squilla\I Vespri suonò.
Stringiamoci a coorte\Siam pronti alla morte\L'Italia chiamò.*

*Son giunchi che piegano\Le spade vendute:Già l'Aquila d'Austria\Le penne ha perdute.
Il sangue d'Italia\Il sangue Polacco,\Bevè col cosacco,\Ma il core le bruciò.
Stringiamoci a coorte\Siam pronti alla morte\L'Italia chiamò.*

Grazie alla Massoneria si è avuta la Rivoluzione Francese, la Costituzione degli Stati Uniti d'America (dietro il biglietto da 1 \$ è disegnato il triangolo massonico con l'occhio) e tanti spunti culturali della nostra epoca.

www.esonet.it

Grandi Massoni sono stati:

Vittorio Alfieri	Nat King Cole
Salvator Allende	T. Jefferson
Giovanni Amendola	Antonio Labriola
Fratelli Bandiera	Henry Lafontaine
Ugo Bassi	La Favette
Cesare Battisti	Abramo Lincoln
Cesare Beccarla	Franz Liszt
Ingmar Bergman	Goffredo Mameli
Nino Bixio	Terenzio Mamiani
Simon Bolivar	Giuseppe Mazzini
Ernest Borgnine	Mendelssohn
J.Brahms	Montesquieu
Giosuè Carducci	W.A. Mozart
Camillo Cavour	Guglielmo Oberdan
Carlo Collodi	Vittorio Emanuele Orlando
Wiston Churchill	Nicolò Paganini
Francesco Crispi	Giovanni Pascoli
Gabriele D'Annunzio	Rosolino Pilo
E. Danton	Alexander Puskin
Edmondo De Amicis	Salvatore Quasimodo
Agostino Depetris	Yitzac Rabin
Massimo D'Azeglio	Ramsay
Francesco De Sanctis	Urbano Rattazzi
Denis Diderot	Bettino Ricasoli
Walt Disney	Theodore Roosevelt
Artur Conan Doyle	Gabriele Rossetti
Dubcek	Gian Giacomo Rousseau
Alexandre Dumas	Anwar Sadat
Henri Dunant	Aurelio Saffi
Albert Einstein	Tito Schipa
Enrico Fermi	F.Schubert
J.G. Fichte	Albert Schweitzer
Alexander Fleming	Walter Scott
Henry Ford	Emilio Servadio
Ugo Foscolo	J.Sibelius
Benjamin Franklin	Leone Tolstoi
Sigmund Freud	Totò
Clark Gable	Henry Truman
Gandhi	Mark Twain
Giuseppe Garibaldi	Stendhal
G.Gershwin	Voltaire
Vincenzo Gioberti	George Washington
Wolfgang Goethe	John Wayne
Carlo Goldoni	Wellington
Oliver Hardy	Oscar Wilde
Joseph Haydn	Giuseppe Zanardelli;
Rukyard Kipling	

e tanti altri che con le loro idee e le loro opere hanno contribuito a rendere l'umanità migliore. Pinocchio, i personaggi Disney, Zorro, hanno insegnato ai bambini di tutto il mondo i principi basilari della massoneria:

Libertà – Fraternità - Uguaglianza.

Il Massone, anno dopo anno, acquisendo queste determinate caratteristiche, diviene una guida per se e per gli altri.

IL SIMBOLISMO IN MASSONERIA

Il simbolismo è una delle pietre miliari su cui si poggia l'istituzione massonica; è una chiave e come tutte le chiavi deve essere nota a chi si accinge sul cammino iniziatico.

Il Tempio è un libro aperto ripieno di simboli che, durante il cammino iniziatico, il Fratello Libero Muratore deve leggere, capire ed assimilare; ogni cosa posta sul pavimento, sulle pareti e sulla volta del Tempio tramanda la conoscenza iniziatica che, dall'antico Egitto, attraverso l'Ordine Templare, ha costituito i mattoni su cui si fonda l'Ordine Massonico.

I Maestri di Saggezza ci esortano a “riconoscere per essere riconosciuti” e la vera “illuminazione” non può prescindere dallo studio della Simbologia Massonica, se vogliamo ascendere verso i gradi della “vera” maestria. Ricordiamo che la Massoneria è un ordine cerimoniale che, attraverso i Simboli, il Rituale e l'Istruzione persegue l'iniziazione dei suoi adepti fino a che essi riconoscano il vero “Tempio invisibile” celato nella Loggia.

Un simbolo, in base a quanto già detto, è una esteriorizzazione di una realtà interiore e spirituale; attraverso la sua comprensione alcune energie creative sono messe in azione e ci fanno partecipi di quel Piano Divino che noi Massoni contribuiamo a realizzare.

Il Tempio è un “crogiuolo” dove i simboli sono i componenti che, opportunamente mescolati, creano il “ponte” con l'universo in ottemperanza al motto che “quanto sta in alto è identico a quello che sta in basso”.

LA NUMEROLOGIA SACRA

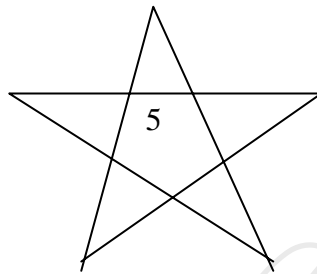
La numerologia Sacra è una delle materie studiate dai Massoni

Al momento della Creazione il Grande Architetto dell'Universo emette un Pensiero Creatore (atto di volontà) che, attraverso il Suono (Parola), agisce sulla materia caotica (raffigurata con un cerchio vuoto) e Crea il principio dell'Universo Organizzato: abbiamo il numero 1, raffigurato con un cerchio al cui centro viene inserito un punto.

Dal Numero 1 la manifestazione, ad un piano inferiore o primo piano cosmico, diviene trina ed abbiamo il numero 3 (raffigurata con tre cerchi iscritti in un cerchio più grande e visibile al giorno d'oggi nei simboli della radioattività, della Mercedes, della Mitsubishi, ed in molte

chiese cattoliche) raffigurato dal Padre, dalla Madre e dal Figlio, o dal Padre, dal Figlio e dallo spirito Santo, o dal Potere, dal Verbo e dal Movimento.

Nell'universo manifesto ricorrono il numero 1, il 3, il 7 così come ricorrono in Massoneria. Si dice che Dio Geometrizza, così come il Grande Architetto dell'Universo; Dio è musica e la musica delle sfere (del cosmo) può essere udita soltanto da chi è sulla via dell'iniziazione. Nelle scuole antiche (as es. quella pitagorica) lo studio dei numeri era fondamentale per le successive espansioni di coscienza. L'ottava, in musica, è composta da sette note con cinque semitoni, l'uomo è raffigurato dal pentalfa che simboleggia il numero cinque,



le colonne del tempio sono 12 come le 12 costellazioni zodiacali, sette sono i pianeti sacri, 9 i mesi di gravidanza, cinque i sensi manifesti, 7 gli orifizi. Cominciate a far caso ai numeri che ricorrono nel mondo che vi circonda e scoprirete tante cose interessanti.

L'INIZIO DEL CAMMINO MASSONICO

Un profano (viene definito colui che non è iniziato) inizia la sua strada verso la Massoneria riflettendo, sul suo stato e sulle motivazioni che lo spingono verso la strada esoterica, in un luogo buio e piccolo definito "Gabinetto di Riflessione". Occorrerebbero pagine su pagine per parlare del Gabinetto di Riflessione dal momento che, in tale luogo, sono posti tanti simboli e tanti motti tali da condurre lo studioso su numerosi livelli di comprensione.

Il Gabinetto di Riflessione (dal termine latino reflectere, composto da re= indietro e flectere=piegare) è un luogo di raccoglimento dove si può eseguire una interiorizzazione prima di intraprendere il viaggio nell'istituzione massonica; nel suo interno si discende al centro del proprio essere e della materialità umana.

La stanza costituita dal Gabinetto ha forma rettangolare e le pareti, e gli arredi, sono di colore nero e simboleggiano la morte, o la rinuncia, al mondo profano.

L'ingresso del Gabinetto è posto sulla parete Ovest (elemento aria, simbolo astrologico bilancia) dove troviamo il motto: "se la curiosità ti ha condotto qui, esci"; l'uscita, la vera

uscita, dal Gabinetto si trova in “avanti” sulla strada iniziatica (verso il Tempio), l’altra uscita avviene attraverso la porta di entrata ed è una sconfitta, una rinuncia al cammino verso la luce.

Sulla parete Nord (elemento acqua, simbolo astrologico Cancro) troviamo il V.I.T.R.I.O.L. (Visita Interiora Terrae Rectificandoque Invenis Occultum Lapidem) che ci esorta al viaggio interiore verso la ricerca della Pietra Filosofale, l’uomo Realizzato, l’uomo iscritto nel Pentagramma fiammeggiante. Su tale parete compaiono i simboli alchemici dello Zolfo (principio attivo, maschile e solare, colui che feconda, la colonna J, lo sperma minerale), rappresentazione dello spirito, e del Sale (principio neutro, l’effetto del sole-zolfo sull’acqua marina, il simbolo della personalità fisica purificata: il sole facendo evaporare l’acqua prepara la personalità alla via secca) rappresentazione del Corpo.

Sulla parete Est (elemento fuoco, riferimento astrologico Ariete) troviamo il Gallo (simbolo del Mercurio, colonna B, principio femminile), rappresentazione dell’Anima, che, araldo del sole e simbolo di fierezza, ha la cresta di colore rosso protesa verso il sole-Fuoco, le ali di colore bianco immerse nell’elemento Aria, e gli artigli di colore nero conficcati nell’elemento Terra; il Gallo rappresenta l’opera alchemica come ci è ricordato dai versi Aurei di Pitagora “Nutrite il Gallo e non immolatelo, perché consacrato al Sole ed alla Luna”. Ricordiamo, a proposito, che lo Zolfo-maschile agendo sul Mercurio-femminile determina la produzione di metalli. In Francia, vi sono molti Galli di Latta sui tetti a ricordare un passato illuminato

Sulla parete Sud (elemento Terra, simbolo astrologico Capricorno) troviamo la clessidra simbolo dell’infinito, del caduceo ermetico, del tempo che passa, e troviamo una piccola apertura che conduce alla sala dei passi perduti, antecedente al Tempio: tale stretta apertura ci ricorda come difficoltosa sia la porta di accesso all’iniziazione e come “sia più facile che un cammello passi attraverso la cruna di un ago...”.

I quattro segni astrologici , Ariete-Cancro-Bilancia-Capricorno, costituiscono la Croce Cardinale, o croce dell’iniziazione, di cui gli antichi conoscevano il significato: su di essa cessa la ruota delle rinascite ed in Capricorno si abbandona il mondo materiale.

IL PAVIMENTO DEL TEMPIO

La simbologia del Tempio Massonico può essere suddivisa secondo tre livelli di comprensione, rapportati ai tre livelli di evoluzione del Massone Libero Muratore.

Un primo livello, che sviluppa la conoscenza dell’Apprendista, si basa sul riconoscimento del pavimento del Tempio e di quanto poggia, o si cela, in esso; un secondo livello, che riguarda

lo sviluppo del Compagno d'Arte, è inerente a tutto ciò che è mobile tra terra e cielo (tra pavimento e volta stellata); un terzo livello, infine, che completa l'istruzione del Massone, giunto alla Maestria, e che svela tutto ciò che è celato nella Volta Stellata del Tempio.

Gli studi degli Apprendisti devono essere rivolti al primo livello di comprensione e, su tale piano, il Pavimento del Tempio rappresenta la struttura più importante dell'insegnamento.

Sul Pavimento troviamo il Quadrilungo Massonico che, con il suo alternarsi delle mattonelle bianche e nere (colori che ritroviamo nell'abbigliamento dell'apprendista) e con le sue dimensioni che ci pervengono dalla Geometria Sacra e dalla Scienza dell'Armonica, ricorda al neofita la Legge Mosaica o legge degli opposti; tale struttura geometrica non è altro che un labirinto (come ritroviamo in molte chiese cristiane) e, come osserva Oswald Wirth, “...si tracciava una volta sul pavimento della Loggia, al momento dell'apertura dei lavori, e ogni traccia veniva cancellata alla chiusura...”

L'Apprendista Libero Muratore dal Chaos del mondo profano entra nel Tempio e si pone sul Sentiero di Ritorno; sulla superficie orizzontale, simbolo della mente concreta, trova un sistema iniziatico (l'albero Sephirolico) che lo porta verso la Luce. Come prima cosa ritrova i due colori che caratterizzano il 1° grado (il bianco ed il nero) che gli insegnano la dualità della natura umana e la legge degli opposti nel creato; l'Apprendista, camminando sul bordo del quadrilungo impara a vincere tale duplicità per allinearsi sulla quella “lama di rasoio” (via iniziatica) che conduce alla iniziazione. Sul Pavimento del Tempio possiamo riconoscere

tre rettangoli (ognuno formato da due quadrati, secondo le leggi Pitagoriche) rappresentati dal Quadro di Loggia, dalla quadratura del Tempio (effettuata dai partecipanti all'ingresso rituale), e dal quadrilungo Massonico. In tale forma geometrica è svolto il lavoro fino ai due gradi successivi; una volta superato il grado di Maestro, il Tempio rettangolare si trasforma in un Tempio quadrato per poi divenire quel Tempio circolare che solo gli iniziati conoscono.

Nel Pavimento rettangolare riconosciamo il Tempio di Salomone e, andando ancora indietro nel tempo, i templi dell'antico Egitto; il cui accesso avviene dalla porta d'occidente ma la sua uscita (la vera uscita) si trova unicamente verso l'alto.

Per un Massone che non comprende queste cose il Pavimento del Tempio diviene soltanto una superficie calpestabile utile a svolgere affari profani; per egli il quadrilungo potrebbe essere sostituito da un qualsiasi altro pavimento e non noterebbe alcuna differenza.

La tornata rituale che si svolge sul pavimento del Tempio massonico serve a creare energia pensiero che viene definita Eggregore; tale energia viene messa in movimento dai “cerchi” nel

Tempio durante la riunione rituale. All'ingresso nel Tempio il movimento si svolge in moto orario e, ciò, consente la discesa di energia dall'alto (vortice discendente); durante i lavori ed all'uscita il movimento si svolge in senso antiorario cosa che proietta tutta l'energia creata verso l'alto in modo che, questa, vada a rafforzare l'Eggregore di tutta la Massoneria.

Abbiamo, dunque, due vortici: uno iniziale discendente ed uno finale ascendente. Il movimento destrorso di ingresso, grazie alla "quadratura", sacralizza lo spazio in cui si svolgono i lavori e crea il piedistallo per la successiva discesa energetica. Il Maestro Venerabile è il compositore ed il Maestro delle Cerimonie è il direttore d'orchestra di tutto questo (con il suo "bastone" funge da antenna ricevente per i due vortici energetici). Durante la tornata rituale tutti i FF. fanno quello che è avvenuto all'origine dei tempi: essi creano !!! Tutto ciò che interferisce con i due vortici energetici (cattivi pensieri, "metalli" ecc...) crea caos ed altera il processo magico; i profumi rituali ed il suono rituale fungono, invece, da culla a tale opera creativa. In tale frangente avviene quello che Ermete Trismegisto cita nella sua Tavola Smeraldina

Al cospetto di tale armonia energetica le colonne del Tempio entrano in risonanza con essa e, a loro volta, emettono energia sotto forma di armoniche (ne parleremo in un capitolo successivo): questo è il segreto delle cattedrali Gotiche poste su determinati punti energetici del pianeta. Energie, suoni, profumi e colori creano, come fine ultimo, la risonanza dei corpi sottili dei partecipanti alla tornata con il successivo assottigliamento di quei diaframmi che impediscono la libera circolazione energetica tra parte spirituale e corpi materiali.

TAVOLA SMERALDINA DI ERMETE TRISMEGISTO

*"Io dico una cosa vera, verissima e certa,
lontana dalla menzogna.*

*Ciò che è in basso è come ciò che è in alto,
e ciò che è in alto è come ciò che è in basso
per compiere i miracoli di un'opera unica.
E come tutte le cose provengono dall'Uno,
così tutte son nate da quell'unica cosa, per adattamento.*

*Il Sole suo padre, la Luna sua madre,
il vento l'ha portata nel suo ventre,
la terra è la sua nutrice.*

Essa è il principio della perfezione di tutto il mondo.

*La sua potenza è infinita se convertita in terra.
Tu separerai la Terra dal Fuoco,
il sottile dal denso, dolcemente, con grande arte.*

*Sali dalla Terra al Cielo e dal Cielo ridiscendi alla Terra
e raccogli in unità la forza delle cose superiori e di quelle inferiori.*

*Conquisterai, così, la gloria di tutto il mondo,
ed allontanerai da te tutte le tenebre.*

*Questa è la forza più forte di ogni altra forza,
poiché sorpasserà qualsiasi cosa sottile e penetrerà in qualsiasi cosa solida.*

*In questo modo il mondo è stato creato.
Meravigliose sono le operazioni che,
in questa maniera, sono state compiute.*

*Io sono stato chiamato Ermete Trismegisto
perchè possiedo le tre parti della Filosofia Cosmica.
E qui finisce ciò che dovevo dire sull'opera del Sole”*

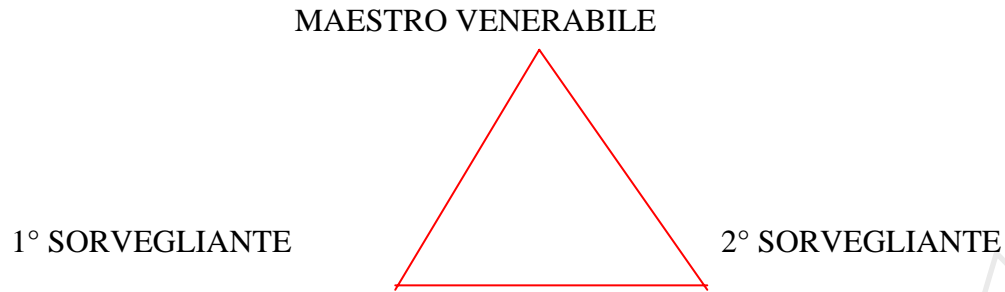
I RAPPORTI ENERGETICI NEL TEMPIO

Il Tempio massonico è un grande libro aperto dove soltanto chi è in grado di leggere vi apprende la conoscenza iniziatica; in esso, durante i lavori, si creano triangoli energetici tra i partecipanti alle sedute. Quando si parla di triangoli energetici dobbiamo, prima di ogni altra cosa, analizzare cos'è una triangolazione energetica. Essa si crea ogni qual volta tre fonti energetiche (in questo caso tre dignitari di Loggia) si avvicinano e miscelano la loro radiazione magnetica in modo da creare un triangolo equilatero, uno spazio sacro (sacralizzazione), nel quale si genera un vortice discendente di energia.

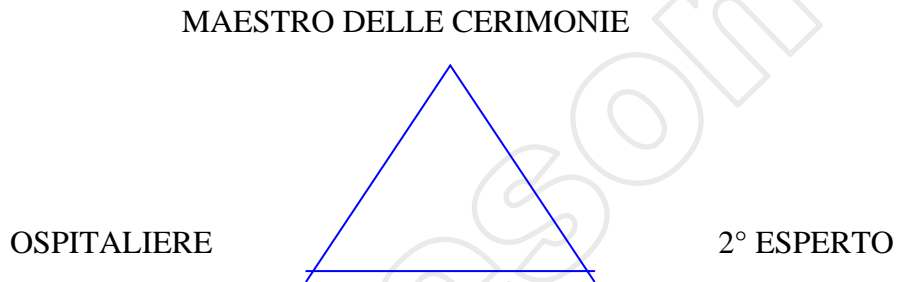
Naturalmente, gli stessi componenti del triangolo sono investiti dall'energia precedentemente creata; questa è l'importanza di triangolarsi con individui che abbiano caratteristiche simili dal punto di vista magnetico. Ogni componente del triangolo è investito da ogni tipo di energia, creata da lui stesso e dagli altri componenti della figura geometrica.

Nel Tempio Massonico si creano quattro triangoli energetici in base ai quattro elementi di natura (fuoco, aria, acqua, terra) che vanno a costituire un doppio Sigillo di Salomone.

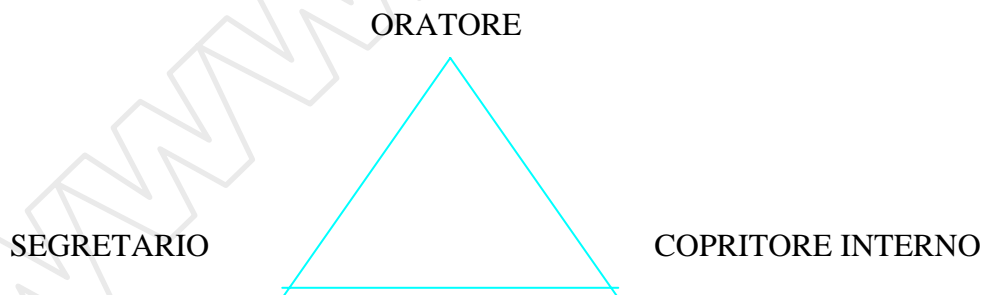
Il triangolo di FUOCO è costituito da



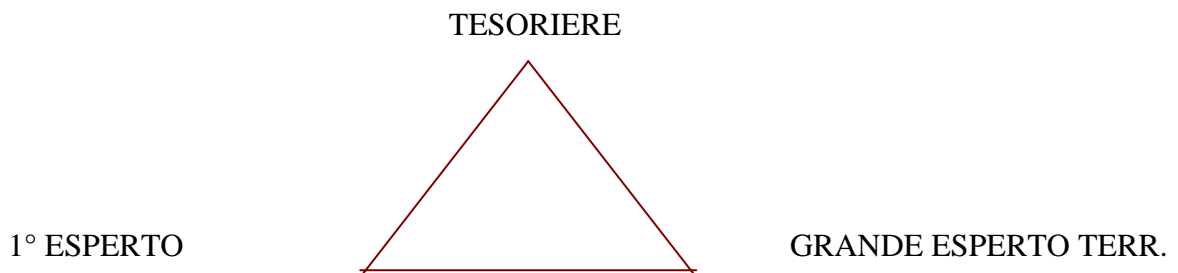
Il triangolo di ACQUA è costituito da



Il triangolo di ARIA è costituito da



Il triangolo di TERRA è costituito da



Nel triangolo di fuoco il Maestro Venerabile rappresenta il Fuoco Creatore, o fuoco Spirituale, o seme maschile. In lui convergono tutte le energie della Loggia. L'Ariete, come il M.V. è il principio, il primo moto del Mondo Manifesto.

Il 1° Sorvegliante è il Fuoco Animico e rappresenta la giustizia ed il rigore. E' responsabile delle due Colonne. Il Leone, che sorveglia ed amministra, ci ricorda questo.

Il 2° sorvegliante è il fuoco Fisico ed è responsabile della colonna del Settentrione. Il Sagittario con il suo simbolo ci ricorda la direzione del volere. Quanta energia si genera in tale triangolo! è il triangolo iniziatore, dove si accende il fuoco del nuovo apprendista. Le tre spade incrociate (quella del 2° sorvegliante dovrebbe essere invertita, presa per la lama) sulla testa del nuovo fratello rappresentano la fucina di vulcano che con il suo martello iniziatore plasma l'acciaio e crea la forma.

Il secondo triangolo, quello di Acqua, rappresenta l'astrale con il movimento delle energie e la sua magia rituale. il triangolo di Aria rappresenta la parola scritta ed emessa con la voce, il suono. Il triangolo di Terra rappresenta l'uomo con i suoi metalli.

Gli officianti alla Tornata Rituale dovrebbero raffigurare questi triangoli energetici come se fossero nastri di energia bianca che legano tutti i Fratelli nel Tempio Massonico.

Il Maestro delle Cerimonie avverte lo stato interiore dei Fratelli, grazie al suo bastone che funge da antenna, ed è responsabile del movimento nel tempio nei due sensi. Il segno del Cancro ha nel suo simbolo questi stessi moti opposti.

Il 2° Esperto è quello che ordina le Energie della Loggia. Lo Scorpione con le tre onde del suo simbolo abbinata alla freccia ci fa riflettere su questo.

L'Ospitaliere amministra la giustizia, è responsabile della salute dei fratelli, e tiene riunite le 2 energie contrapposte. Il simbolo dei Pesci, ci riporta a queste due energie riunite da un elemento equilibratore centrale.

L'Oratore è il depositario della legge ed il simbolo dei Gemelli ci riporta alle colonne del Tempio.

Il Copritore interno alimenta il fuoco di Aries ed è il Guardiano della Soglia; divide il mondo profano dalla Loggia. Guardando ad oriente ed occidente è il Giano Bifronte. Il simbolo della Bilancia ci riporta a questo.

Il Segretario è legato all'elemento dell'aria ed il simbolo dell'Acquario rappresenta le energie della Nuova Era dove il Dignitario tramanda, attraverso le tavole scritte, la conoscenza

iniziatica.

Il Tesoriere, elemento terra, è legato al segno prettamente materiale, il Toro, che tramutando i metalli riceve l'apertura dell'occhio spirituale.

Il 1° Esperto assegna i posti ai Fratelli in Loggia e provvede alla corretta formazione della Catena d'unione. La Vergine, segno materiale, ha le tre energie nel suo simbolo legate al principio creatore.

Il Grande Esperto Terribile verifica la condotta dei due Esperti ed è il custode dell'equilibrio esatto delle energie. Il Capricorno rappresenta la porta di uscita dal mondo delle rinascite.

Come abbiamo visto, ogni Dignitario ed Ufficiale di Loggia è sottoposto all'energia di una delle 12 costellazioni e, riepilogando, avremo che:

- il Maestro Venerabile è sottoposto all'influenza dell' Ariete
- il 1° Sorvegliante “ del Leone
- il 2° Sorvegliante “ del Sagittario
- l'Oratore “ dei Gemelli
- il Segretario “ dell'Acquario
- il Copritore Interno “ della Bilancia
- il Maestro delle Cerimonie “ del Cancro
- l'Ospitaliere “ dei Pesci
- il 2° Esperto “ dello Scorpione
- il Tesoriere “ del Toro
- il Grande Esp.Terr. “ del Capricorno
- il 1° Esperto “ della Vergine

LE FORME PENSIERO

Già il filosofo Cartesio con il suo motto “Cogito ergo sum” (“Penso dunque sono”) aveva anticipato quello che, oggi, cominciamo a comprendere dopo secoli di conoscenza concreta. Noi siamo quello che pensiamo ed attraverso il pensiero costruiamo, giorno dopo giorno, la nostra realtà manifesta. Qualcuno di voi potrà sorridere a queste affermazioni in quanto l'energia del pensiero non è, ancora, misurabile con gli strumenti di rilevazione che abbiamo oggi a disposizione, se si fa eccezione per l'elettroencefalogramma (EEG). Tuttavia, tale energia è incommensurabile in quanto è quella fonte che tiene in manifestazione l'Universo

conosciuto. Il pensiero, una volta emesso da un individuo, acquista una sua forma concreta e viene definito con il termine “forma pensiero”; quando più individui si riuniscono per lavorare su un argomento comune emettono forme pensiero simili che, unendosi, si rafforzano reciprocamente e vanno a costituire una forma pensiero più forte e più grande definita eggregore o eggregore.

In base a quanto sopra detto, ogni qual volta una officina lavora crea il suo Eggregore che, unendosi a tutti gli Eggregori delle altre logge, va a costituire l'Eggregore di tutta la Massoneria. Alla luce di quanto esposto, risulta chiaro come una officina debba essere costituita da fratelli che lavorino in armonia e non in dissonanza; una officina costituita da fratelli che presentano discordie crea un Eggregore abortivo. L'energia dell'Eggregore Massonico è enorme ed ha la forza di modificare il corso della nostra storia, anche se entra in conflitto con forme pensiero negative, costituite ad arte da organizzazioni pseudo -religiose che hanno tutto l'interesse di mantenere soggiogato l'individuo ad esse. La forza del pensiero è un' energia che non ha confini di tempo e di spazio, è un'energia che attraversa la materia e raggiunge distanze impressionabili per lo scibile umano.

SE...

Se riesci a conservare il controllo quando tutti
Intorno a te lo Perdono e te ne fanno una colpa;
Se riesci ad aver fiducia in te quando tutti
Ne dubitano, ma anche a tener conto del dubbio;
Se riesci ad aspettare e non stancarti di aspettare,
O se mentono a tuo riguardo, a non ricambiare in
[menzogne,
O se ti odiano, a non lasciarti prendere dall'odio,
E tuttavia a non sembrare troppo buono e a non parlare
[troppo saggio:

Se riesci a sognare e a non fare del sogno il tuo padrone;
Se riesci a pensare e a non fare del pensiero il tuo scopo.
Se riesci a far fronte al Trionfo e alla Rovina
E trattare allo stesso modo quei due impostori;
Se riesci a sopportare di udire la verità che hai detto
Distorta da furfanti per abbindolare gli sciocchi,
O a contemplare le cose cui hai dedicato la vita infrante,
E piegarti a ricostruirle con arnesi logori:

Se riesci a fare un mucchio di tutte le tue vincite
E rischiarle in un colpo solo a testa e croce,
E perdere e ricominciare di nuovo dal Principio
E non fiatare . una parola sulla perdita;
Se riesci a costringere cuore, tendini e nervi
A servire al tuo scopo quando sono da tempo sfiniti,
E a tener duro quando in te non resta altro
Tranne la Volontà che dice loro: «Tieni duro!».

Se riesci a parlare con la folla e a conservarti retto,
E a camminare coi Re senza perdere il contatto
[con la gente,
Se non riesce a ferirti il nemico né l'amico piú caro,
Se tutti contano per te, ma nessuno troppo;
Se riesci a occupare il minuto inesorabile
Dando valore a ogni istante che passa,
Tua è la terra e tutto ciò che è in essa,
E - quel che è piú - sei un Uomo, figlio mio!

(R. Kipling)

CONGEDO

Il fumo sul vostro Altare muore,
I fiori appassiscono,
La Dea del vostro sacrificio
E' fuggita.

Che serve dunque cantare o immolare
La vittima un giorno dopo l'altro?

«Sappiamo che il Santuario è vuoto», risposero,
« E la Dea fuggita -
Eppure ghirlande sono deposte sull'altare-
La Pietra dell'Altare
annerita dal fumo dei sacrifici,
Sebbene Essa sia fuggita ai nostri occhi.

Perché forse, se continuiamo a cantare
E ad aver cura del Santuario,
Qualche vagante Divinità alata
Si dirigerà qui;
E trovando tutto disposto in ordine,
Si fermerà mentre adoriamo ai Suoi piedi».

R. Kipling

CAPITOLO VIII

L'ASTROLOGIA INIZIATICA

Lo studio dell'astrologia è alla base del cammino iniziatico. L'Astrologia Esoterica è uno dei sette modi di accesso alla casa dello spirito; si dice che la chiave che deve aprire i misteri dello zodiaco deve essere girata sette volte. Ogni influsso che raggiunge noi e la Terra lo fa tramite lo Zodiaco, che modifica ed adatta tutto ciò che gli passa attraverso. L'Astrologia è un linguaggio che usa dei simboli che devono essere decodificati ed interpretati. Il **Tema Natale** è un simbolo e ci dà notizie del rapporto tra il neonato e l'universo; ci dà istruzioni per raggiungere quello che dobbiamo fare attraverso l'eliminazione del bagaglio di errori che ci portiamo dietro. Esso è il nome celeste dell'individuo. È un codice celeste che deve essere interpretato personalmente.

Le **case** costituiscono la principale struttura di riferimento in funzione della quale noi dovremo interpretare le istruzioni celesti. Il **Segno Zodiacale** alla cuspide della casa si riferisce ai tipi di esperienze che meglio possono permettere all'individuo di realizzare il suo potenziale di nascita nell'ambito del settore espresso dalla casa. Bisogna considerare anche il pianeta governatore del segno zodiacale alla cuspide ed ogni pianeta all'interno della casa. Il pianeta governatore di una Casa si riferisce al tipo di energie necessarie per affrontare positivamente il tipo di esperienze proposte dalla casa stessa. Quando un pianeta si trova in una casa indica che la funzione raffigurata da quel pianeta trova il suo miglior sito di manifestazione nel campo di esperienze espresse dalla casa. Non esistono pianeti buoni e pianeti cattivi. In questo capitolo parleremo di alcuni aspetti interessanti della astrologia, ai fini del cammino iniziatico, senza addentrarci nei concetti basilari di tale materia che potranno essere ricercati in numerose pubblicazioni sull'argomento. Chi già è in grado di redigere un oroscopo personale, troverà tanti spunti nuovi di riflessione. Coloro che non sono ancora in grado di farlo sarà bene che imparino, prima, a comporre correttamente una carta zodiacale.

In astrologia esoterica si dice che la materia è il veicolo per la manifestazione dell'Anima e che, questa, sia il veicolo per la manifestazione dello spirito. I pianeti rappresentano influenze spirituali che condizionano la coscienza nei suoi veicoli. I segni zodiacali rappresentano i sensi ed i veicoli attraverso i quali la coscienza sta operando. Gli aspetti tra i pianeti simboleggiano la relazione tra spirito e corpo. Il corpo causale (triade superiore) viene costruito in base al raggio dello spirito (monade). Molto importante è come si dispongono i

planeti al momento della nascita di un individuo. I Segni Zodiacali ed i Pianeti, con le loro energie, plasmeranno la materia che andrà a formare la parte inferiore dello spirito incarnato.

In Astrologia abbiamo:

12 segni zodiacali

Ariete	(per i nati dal 20 marzo al 20 aprile)
Toro	(21 aprile – 21 maggio)
Gemelli	(21 maggio – 21 giugno)
Cancro	(21/22 giugno – 23 luglio)
Leone	(23 luglio – 23 agosto)
Vergine	(23 agosto – 23 settembre)
Bilancia	(23 settembre – 23 ottobre)
Scorpione	(23 ottobre – 22 novembre)
Sagittario	(22 novembre – 21 dicembre)
Capricorno	(21 dicembre – 20 gennaio)
Acquario	(20 gennaio – 20 febbraio)
Pesci	(20 febbraio – 20 marzo)

7 pianeti sacri

Venere
Mercurio
Giove
Saturno
Urano
Nettuno
Vulcano

5 pianeti non sacri

Sole
Luna
Terra
Marte
Plutone

I SEGNI ZODIACALI

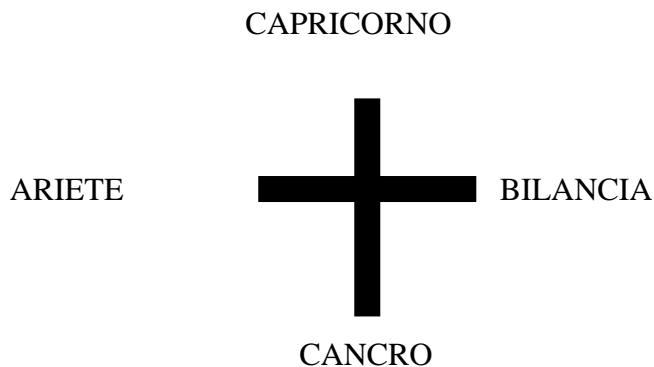
Lo zodiaco è costituito dai 12 Segni Zodiacali e necessita di 26.000 anni circa per compiere un ciclo completo.

Esso è diviso in 4 Triangoli

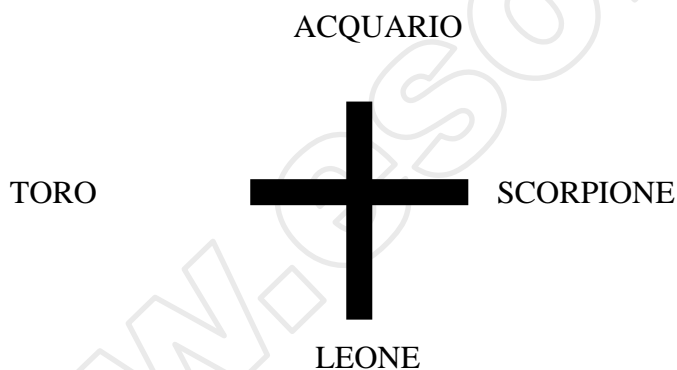
triangolo di ARIA - triangolo di TERRA - triangolo di ACQUA - triangolo di FUOCO

e tre Croci

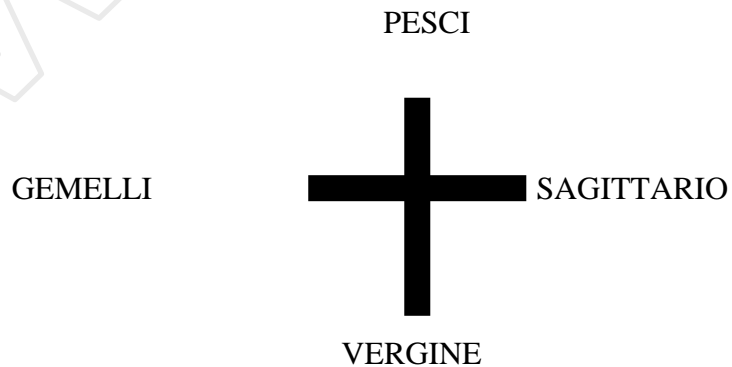
Croce CARDINALE formata da Ariete–Cancro–Bilancia-Capricorno



Croce FISSA formata da Toro-Leone-Scorpione-Acquario



Croce MOBILE formata da Gemelli-Vergine-Sagittario-Pesci



Ciascun segno dello Zodiaco rappresenta un particolare stato della materia in movimento su

cui la coscienza sta operando. Ogni influsso che raggiunge l'uomo ed il pianeta lo fa tramite lo Zodiaco che modifica ed adatta ogni energia che lo attraversa.

Ogni segno zodiacale presenta doppia polarità e nell'oroscopo di nascita di un individuo

- L'ascendente indica le qualità latenti
- La Luna rappresenta la personalità
- Il Sole rappresenta la coscienza
- Saturno controlla il cammino iniziatico

A seconda della giovinezza o meno di un'anima avremo che:

le 12 case influenzano maggiormente le anime più giovani

- i 12 segni influenzano le anime parzialmente evolute
- i 12 pianeti influenzano le anime evolute.

Il motto esoterico di ogni segno zodiacale è:

- ARIETE: "Io procedo e, dal piano della mente, governo"
- LEONE: "io esco dal branco e mi auto affermo. Io vigilo"
- SAGITTARIO: "io vedo la meta, la raggiungo, poi ne vedo un'altra"
- GEMELLI: "io riconosco il mio altro sé e, nel diminuire di questo, io cresco e splendo"
- ACQUARIO: "acqua di vita io sono, riversata per l'uomo assetato"
- BILANCIA: "scelgo la via che conduce fra le due grandi linee di forza"
- CANCRO: "costruisco una casa di luce e vi dimoro"
- PESCI: "lascio la casa del padre e, tornando sui miei passi, io servo"
- SCORPIONE: "io sono il guerriero e dalla battaglia esco in trionfo"
- TORO: "Io vedo e quando l'occhio è aperto tutto è luce"
- CAPRICORNO: "sono perduto nella luce suprema ma a quella luce volgo le spalle"
- VERGINE: "La materia regni. Io sono la Madre ed il Figlio"

I PIANETI

I pianeti simboleggiano sia il carattere di un individuo, sia il condizionamento da parte del mondo esterno. Sole, Luna e Mercurio agiscono come tramite tra spirito, anima e corpo.

Sole, Luna ed Ascendente sono i tre elementi che si riferiscono all'Io. Il Sole rappresenta la vita e l'energia del corpo. Governa il cuore, la volontà e la moralità; trasmette forza e

bellezza. La Luna è legata alla natura psichica. Mercurio traduce tutto in termini di mente. E' legato alla visione della vita in chiave occulta e mistica. Il rapporto dei pianeti tra loro ed in relazione ai segni genera gli Aspetti che rappresentano l'atteggiamento mutante nei confronti dei fenomeni. Gli Aspetti sono le relazioni tra l'Io ed il non-Io. Gli aspetti possono essere in

- opposizione (aspetto sia di complementarietà che di separazione e conflitto.)
- erigono (armonioso e ritmico)
- quadratura (più critico e più conflittuale. E' un aspetto separante della sofferenza e tristezza)
- sestile (più unificante di ogni altro. Contiene potenzialità per il futuro)
- semisestile (favorevole ed avvicina gli opposti)
- congiunzione (espansiva, completante ed unificante. Talvolta neutralizza gli effetti dei pianeti che la formano).

Lo Zodiaco è un immenso strumento musicale e le leggi della Armonica (le vedremo nel prossimo capitolo) sono rispettate in tutta la sua estensione:

- il domicilio indica armonia
- l'esaltazione è una armonia parziale
- la caduta è una discordanza parziale
- l'esilio è una discordanza completa.

Ogni pianeta governa un regno secondo il seguente schema:

- Saturno governa il regno minerale
- Giove, maestro del Sagittario, e Luna governano il regno vegetale
- Marte governa il regno animale e il regno umano poco evoluto.

Inoltre:

- Urano governa la volontà ed è il pianeta ideale dell'Astrologo
- Mercurio governa la saggezza e l'Anima Spirituale
- Venere governa l'amore e l'Anima Umana
- Saturno è il ponte tra triade superiore e triade inferiore.
- Giove governa il corpo fisico
- Marte governa il corpo astrale
- Luna governa il Mentale inferiore e regola la nascita.

In base ai periodi della vita ogni pianeta ha maggiore o minore influenza sull'individuo:

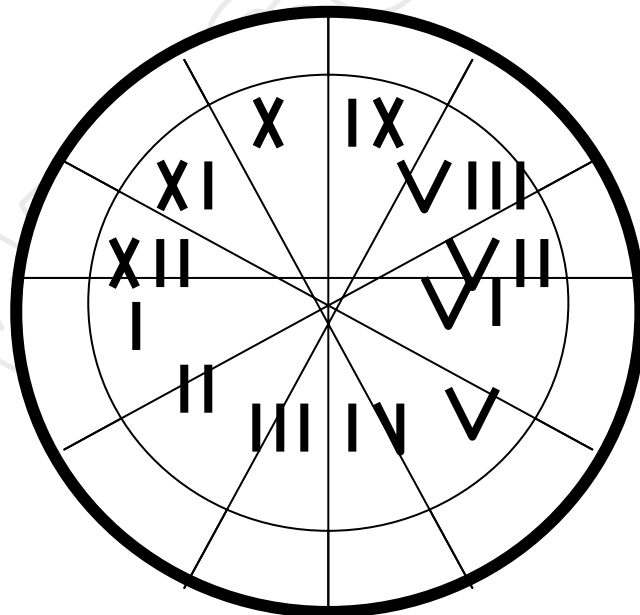
- la Luna influenza il bimbo fino a 4 anni di vita,

- Mercurio lo influenza da 4 a 10 anni,
- Venere lo influenza dai 10 ai 18 anni,
- il Sole dai 18 ai 37 anni,
- Mercurio dai 37 ai 52 anni,
- Giove dai 52 ai 64 anni,
- Saturno dai 64 anni fino alla morte fisica.

Maggiormente un pianeta è vicino alla cuspidè della casa e tanto maggiore sarà l'influenza che esercita. L'intero destino di una incarnazione dipende dalla capacità o meno di Saturno, simbolo dell'Ego e Dio del Tempo.

LE CASE

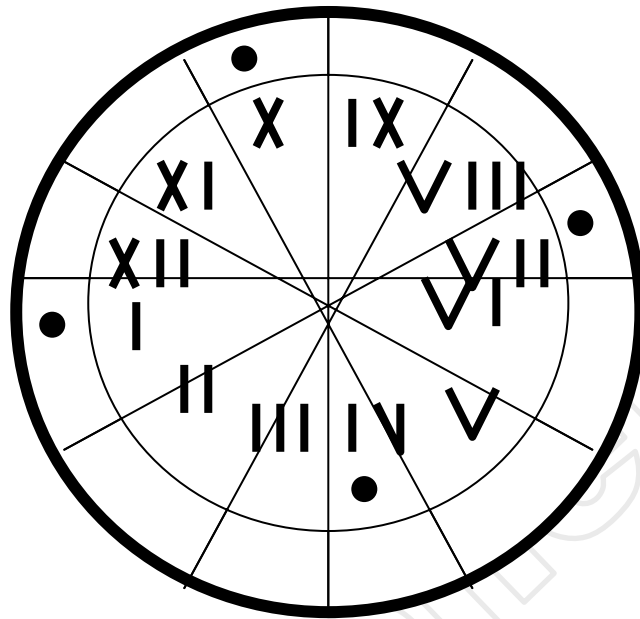
Le case sono l'espressione concreta della vita nel mondo fisico. Il loro significato può essere più o meno importante a seconda che i segni ed i pianeti siano di natura simile o di natura contraria alle case stesse.



Come abbiamo visto le 12 case influenzano le anime più giovani ed al pari dei segni possono essere suddivise in **gruppi di tre**

Case CARDINALI o ANGOLARI

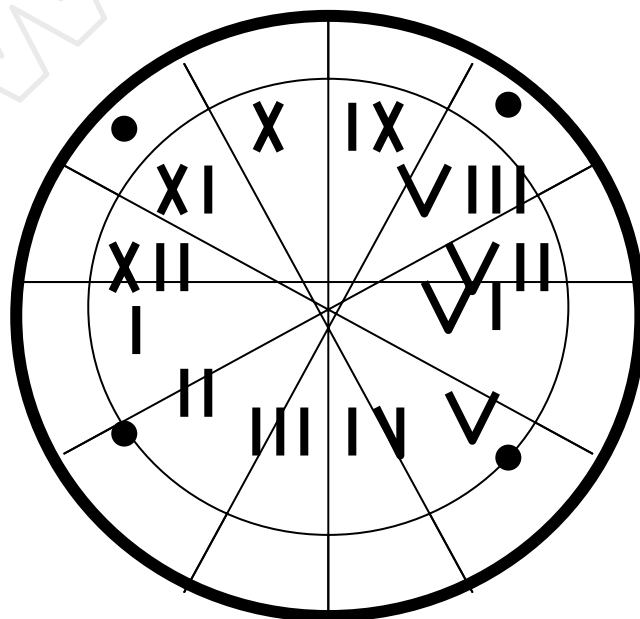
la I – IV – VII – X



(sono correlate al **mondo fisico**. Sono correlate alla rapidità di azione ed all'irrequietezza. Abbiamo la complementarità tra la I e la VII e tra la IV e la X. La I e la X sono le case più potenti ed attive. L'io è dominante nella I casa ed in essa condiziona la mente inferiore. Sole in I casa illumina la mente ed il cervello. La VII casa è legata alle esperienze che avvengono attraverso agli altri. La IV casa si riferisce alla vecchiaia ed alla solitudine).

Case FISSE o SUCCEDENTI

la II – V – VIII – XI

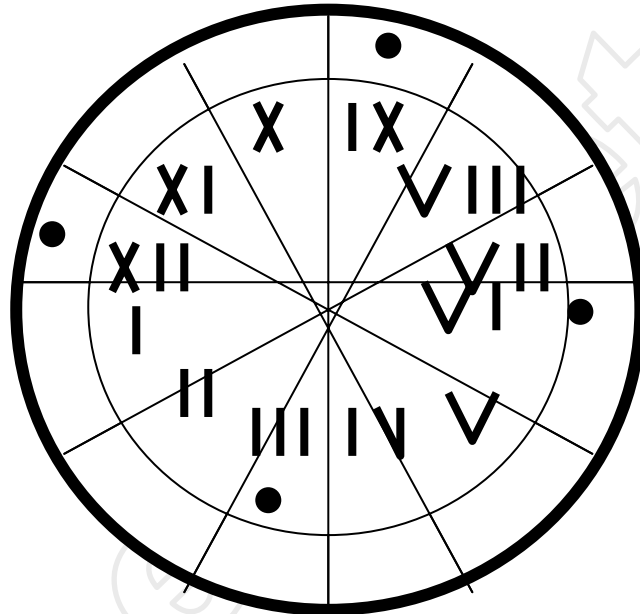


(sono riferite al **desiderio**, ai sentimenti ed alle emozioni, e sono

fisse, lente e meno variabili; sono legate alla tenacia dell'individuo. Le esperienze e le caratteristiche basate sui pianeti in tali case tendono a ripresentarsi a lungo, anche per tutta la vita. La II e la V casa, sono legate a valori di conservazione. In V casa vengono generate le idee. Sole in V casa da forza generativa. L'VIII e la XI casa, presentano effetti più vistosi e mostrano maggiormente il desiderio estrinsecato dall'azione.)

Case MUTEVOLI o CADENTI

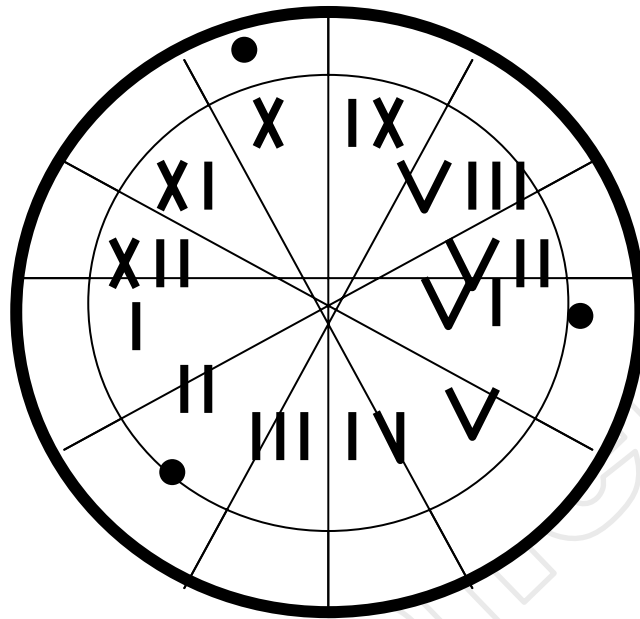
la III – VI – IX – XII



(sono in relazione al mondo della **mente** e mostrano quanto il pensiero guidi e diriga sia l'azione che il desiderio. Sono legate all'equilibrio, al movimento ritmico ed alla manipolazione della forma fisica. La III e la IX casa sono le più intellettuali e le più positive. Sole in IX casa stimola le facoltà creative. La VI e la XII casa sono più lente e si riferiscono al lavoro svolto insieme agli altri.) od in **gruppi di quattro**

Case di TERRA (negative)

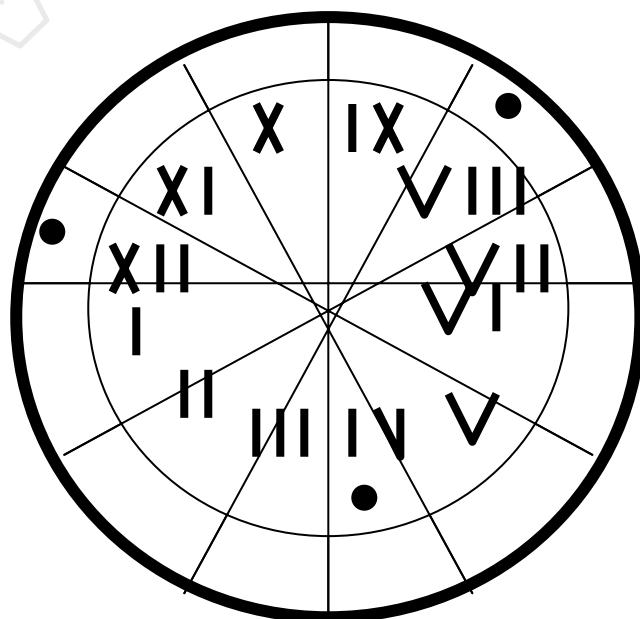
1a II – VI – X



(Interessano il **piano fisico** e sono legate alla fama, agli onori, alla reputazione ed al benessere fisico. In tale triangolo – maschile - l'energia va verso l'alto. La II casa è correlata ai possedimenti fisici, alla ricchezza, alla accumulazione di danaro. La VI casa è correlata al lavoro, all'impiego, al cibo, ai servitori ed ai servizi. Nella X casa , polo elettrico del triangolo, i pianeti sono indipendenti.)

Case di ACQUA (negative)

1a IV – VIII – XII



(Interessano il **piano psichico ed emozionale**. In tale triangolo – femminile - le forze magnetiche scendono verso il basso. La IV casa, polo magnetico del triangolo, riguarda l'abitazione e l'infanzia e le esperienze psichiche. L'VIII casa riguarda la tendenza generativa e rigenerativa e ci da informazioni sull'influenza da parte degli altri e sulla stabilizzazione dei sentimenti. La XII casa è inerente alla purificazione delle emozioni, alla comprensione attraverso i sentimenti o alla rovina dovuta al cattivo uso degli stessi.

Case di FUOCO (positive) la I – V – IX

(interessano il **piano mentale inferiore**. La I casa, vertice del corpo mentale, condizionata dall' Io, riguarda il presente e la mente attuale – **fuoco cardinale**, la V casa è inerente al passato visto come Karma ed è legata alle qualità mentali ereditate ed alle forze generative – **fuoco fisso**, la IX casa rappresenta il futuro, le facoltà creative, e le aspirazioni - **fuoco mutevole**).

Case di ARIA (positive) la III – VII – XI

(Interessano il **piano dell' intuizione o piano mentale superiore**. La III casa è legata alla memoria. La VII casa, rappresentazione della mente superiore o spirituale, interessa l'unione, la percezione ed il perfezionamento; l' XI casa interessa la ragione.

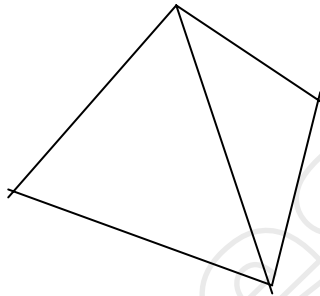
Inoltre abbiamo

Case di Giorno	la XII – XI – X – IX – VIII – VII
Case di Notte	la VI – V – IV – III – II – I
Case che Sorgono	la IV – V – VI – VII – VIII – IX
Case che Tramontano	la X – XI – XII – I – II – III

CAPITOLO XI

LA SCIENZA DELL'ARMONICA

L'Armonica è la Scienza dei Costruttori; è lo studio dello spazio attraverso il suono. Il suono è creazione; tutto ciò che è immerso nello Spazio, pianeti compresi, ha il suo suono. La Scienza dell'armonica, che non ha relazioni con la musica, è la scienza del suono e delle proporzioni e riguarda l'architettura dell'Universo. Tale scienza insegna al costruttore a comandare nel futuro grazie alla emissione di onde ed all'imposizione di un ritmo architettonico. E' una scienza speculativa in quanto prende in esame simboli antichi; è una scienza operativa, poiché, ci permette di costruire. L'aspetto più antico dell'Armonica è stato la costruzione delle piramidi egizie.



Esse furono costruite rispettando particolari proporzioni matematiche legate al principio della risonanza, che vedremo in seguito; molto importanti, nella loro costruzione, erano i criteri precisi riguardo all'orientamento ed alla posizione. L'Orientamento e la posizione di un Tempio, rispetto al pianeta, sono una fonte energetica fondamentale per preparare lo sviluppo di una civiltà. Anche i Templi greci venivano costruiti, rispettando le medesime proporzioni matematiche, su luoghi energetici del pianeta; la medesima cosa veniva applicata nella costruzione delle cattedrali Gotiche: un Duomo ben orientato e costruito, distribuiva le energie del pianeta a tutta la popolazione circostante. Successivamente alla civiltà egizia, l'insegnamento dell'armonica fu perso e venne, nuovamente, alla luce grazie a Pitagora che tramandò alcuni concetti fondamentali della Scienza dell'armonica:

il numero è l'essenza delle cose,

in tutti i fenomeni universali esiste un ordine armonico misurabile

il suono è all'origine di tutto ciò che esiste.

Dopo Pitagora chi tramandò l'armonica furono Platone, Vitruvio (nella Roma Imperiale), Luca Pacioli (nel Rinascimento), Von Thimus e Hans Kaiser (ai giorni nostri).

L'umanità ha il compito di unire il cielo alla terra e questo può essere fatto attraverso l'arte del costruire. Lo spirito è sostanza nella sua vibrazione più alta, la materia e spirito nella sua vibrazione più bassa; dall'unione dello spirito con la materia viene generata la Coscienza. L'uomo è il costruttore ma, questa arte deve essere realizzata, oltre che emotivamente e mentalmente, anche con il cuore. Il costruttore può creare cose dal nulla, generare un suono e lanciarlo nello spazio. L'energia emessa, nel creato, con il cuore fa entrare in risonanza le strutture affini generando una continua produzione di energia.

La Scienza dell'Armonica ci insegna che non esistono barriere e solo l'infinito esiste; nel creato tutto è suono, tutto è energia, tutto vibra e, cosa fondamentale, tutto è bellezza. Ci insegna che ogni uomo ha la sua vibrazione ed il suo suono: è la Parola Perduta di ogni spirito incarnato. Nel mondo manifesto l'uomo svolge una funzione di quarto raggio, armonia tramite conflitto, ed il suo compito è quello di armonizzare i centri superiori con i centri inferiori. Ogni uomo, attraverso il suo pensiero e le sue opere, deve creare armonia e bellezza. Quando si pensa ad una forma armonica, essa viene automaticamente costruita ed inviata nello spazio; ricordiamo, a tal proposito, che ogni forma creata nello spazio contiene, in essa, tutti gli elementi dell'Universo.

Una Tornata rituale massonica, una liturgia eucaristica, un canto gregoriano, è un atto di creazione nello spazio che contribuisce ad armonizzarlo generando ritmo ed armonia. Ricordiamo che ogni punto dello Spazio è vivo (respira) ed ha memoria; lo Spazio è amore divino e noi siamo creature dell'amore. Il servizio di chi imbocca la strada verso l'auto-realizzazione si compie creando forme pensiero armoniche quando l'uomo emette una vibrazione nello Spazio, essa si propaga velocemente e genera una catena di effetti. Il Grande Servizio consiste nel modificare, noi piccole gocce, le qualità del mare in cui siamo immersi attraverso le nostre opere ed i nostri pensieri. Se due punti nello Spazio sono in sintonia tra loro, essi sono collegati da una retta e tale forma, nell'Universo, suona creando un campo magnetico che cambierà l'ambiente circostante.

Ogni gruppo organizzato, come figura geometrica, creerà nello spazio energia (in determinati momenti) che andrà a creare risonanza in tutte le strutture cardiache affini, le quali verranno modificate da tale energia: questa è la propagazione, nell'Universo, dell'insegnamento esoterico. Il messaggio d'amore dato dal Cristo è uno dei più grossi insegnamenti, da parte di

esseri superiori, inviato all'uomo; il contatto "reale" tra gli esseri nello spazio è tramite il cuore, e l'amore è l'energia principale di quest'ultimo. Attraverso il cuore imbocchiamo la strada del ritorno verso il Padre; impariamo quale sia l'azione giusta da compiere, la parola giusta da dire, l'insegnamento più idoneo da seguire. La mente va usata e non esaltata; è uno strumento e non il fine: "sum ergo cogito" e non "cogito ergo sum". La via della mente deve essere legata a quella del cuore ed entrambe sono necessarie per entrare nell'infinito.

Tornando al suono ricordiamo che un suono consonante crea e che un suono dissonante distrugge (come è forse accaduto per le mura di Gerico). Ogni suono genera una figura spaziale o la distrugge. Il suono è alla base della manifestazione: "in principio era il Verbo, il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio"; nel mondo manifesto tutto è vibrazione e, dunque, suono. L'uomo armonico attraverso un atto di invocazione-evocazione (anche il respiro lo è) crea forme pensiero che, nello Spazio, hanno il loro suono; egli si inserisce nel ritmo cosmico e vive nell'eterno presente. Appena il Creatore cessa di emettere il suono, la parola, la manifestazione cessa: l'immanifesto è un suono senza suono. A proposito di ritmo ricordiamo che il suono, nel suo aspetto vibrazionale è ritmo; suono e ritmo sono legati ed indissolubili.

Un suono senza ritmo è rumore. Giorno dopo giorno, vivendo secondo il ritmo dell'onda cosmica attiriamo situazioni armoniche e trasformiamo lo spazio circostante; il ritmo crea armonia e l'armonia attira bellezza. Tutto ciò che è regolare produce armonia e bellezza, e trasforma il mondo in cui viviamo. Bisogna pensare in modo positivo e mai in modo negativo: le onde negative attirano onde simili e, di conseguenza, le disgrazie. Un Tempio è una potente cassa di risonanza per chi, nel suo interno, sa come muoversi e come creare forme pensiero positive. Le forme pensiero generate da gruppi esoterici riescono ad aiutare la popolazione ad emanciparsi, attraverso la risonanza dei loro cuori. Ognuno di noi è responsabile delle proprie forme pensiero; più siamo consapevoli di ciò e più siamo responsabili. A maggio, essendo il Toro legato alla bellezza e all'armonia, ogni cuore che si apre alle luci, ai colori, ai suoni, ai profumi di questo mese evoca armonia e trasforma il proprio mondo interiore.

CONCLUSIONI

Come abbiamo visto dai precedenti capitoli, psicologia esoterica, astrologia, massoneria ed armonica sono strettamente correlate tra loro e sono necessarie per spiegare il mondo manifesto; tali discipline ci aiutano a capire il nostro ruolo nel creato e la nostra stessa natura. Quello che cerchiamo è la consapevolezza e per raggiungerla dobbiamo lavorare in prima persona e non delegare la nostra mente agli altri. Posporre il lavoro personale è soltanto una scappatoia per rifuggire dal confronto con noi stessi. La consapevolezza si raggiunge incominciando ad avere coscienza di sé. I metodi per arrivare a ciò sono infiniti ed abbracciano tutti i campi umani (yoga, sport, cerimonia del tè, tiro con l'arco, tai chi, meditazione, training autogeno, auto-ipnosi, musica, pittura, arti manuali ecc.). Quanti di noi riescono a mantenere la consapevolezza di se stessi più a lungo di un minuto? Provate a concentrarvi sul vostro respiro e vedrete che dopo poco la vostra mente vaga a cavallo dei più disparati pensieri.

Allenandosi sulla coscienza del sé, con il tempo, si diventa distaccati dal mondo circostante ('sono in questo mondo ma non di questo mondo...') e si attiverà la parte destra del cervello deputata alla interiorizzazione. Vivremo, finalmente, nel presente e non nel passato o nel futuro. Tante scuole lo predicano ma pochi lo recepiscono. Lo studio è fondamentale per apprendere e capire il meccanismo ma, ad un certo punto, bisogna "bruciare" i libri e cominciare a lavorare senza farsi intrappolare dalla lettura. Se cercate la gratificazione, il titolo, la patente nobile tutto questo non fa per voi. Abbiate il coraggio di gettare tutto alle vostre spalle e sedervi in pace con voi stessi ed incominciare a vivere l'eterno presente: quando stirate stirate, quando mangiate mangiate, quando bevete bevete... Chi scrive è passato attraverso tutte le fasi dell'esoterista, dal divoratore di libri alla fase devozionale, dalla gratificazione da pennacchio alla delusione riguardo a tutti e tutto. Ora mi sto rimboccando le maniche per iniziare il vero lavoro; tuttavia, non rinnego il passato in quanto mi ha permesso, finalmente, di capire. Siate sempre voi stessi e non copiate le strade altrui; cercate di capire che la strada vostra è soltanto vostra e non va bene per altre persone come ricordato dal detto sottostante:

“ Seguire il sentiero altrui porta a chi è lui, non a chi sei tu.” (*H. Palmer, Avat. Journ. 15.2, pag. 4*).

Abbiatè pazienza, forza, tenacia e le strade verso la luce vi si apriranno. Dopo la notte viene sempre il giorno ma, sappiate anche che dopo il giorno viene sempre la notte. Il percorso dell'esoterista è costellato di successi ed insuccessi, in accordo con la dualità della manifestazione; tutto questo non deve distogliervi dalla meta che vi aspetta, radiosa, al termine del cammino. In ogni opera occulta ci si occupa di energia: unità di energia, energia incorporata nelle forme, flusso di correnti di energia; queste energie acquistano potenza ed incarnano il nostro proposito per mezzo del pensiero, seguendo le correnti di pensiero ben definite del gruppo. Nella regione del pensiero avviene la separazione fra magia bianca e nera. Nessuno può essere un mago se la volontà ed il pensiero non agiscono all'unisono, finché non siano evidenti il dominio mentale e l'opera creativa della mente focalizzata. Percorrendo il sentiero dell'oblio di sé, che porta alla consapevolezza di gruppo (e non quello dell'individualismo che porta, inevitabilmente, al sentiero della mano sinistra, della magia nera), si diventa un mago bianco. Pertanto, ogni nostro lavoro deve essere considerato come opera di gruppo.

Il grado di disciplina cui l'esoterista deve sottomettersi è stabilito dall'anima, che lo conosce prima ancora ch'egli s'incarni, ed è determinato dalla legge. L'opera dell'esoterista consiste nel far uscire la qualità nascosta, dallo stato latente. Tutto questo può essere ottenuto con la crescente realizzazione del campo di conoscenza ricordando che la conoscenza stessa, illusione o apparenza, può essere d'ostacolo se non è tramutata in saggezza. Finché l'uomo si identifica con l'apparenza sarà soggetto alla grande eresia della separazione. Volontà ed amore debbono essere sempre presenti nello studioso se vuole raggiungere la meta in perfetto equilibrio. Questo lavoro, come tanti altri, deve servire solo come guida nel lungo e difficile cammino esoterico. Buon lavoro ed un triplice abbraccio a tutti i ricercatori.

BIBLIOGRAFIA

La Bibbia *
Bhagavadgita **
101 storie zen *
Io sono *

Assagioli Roberto

Psicosintesi **
Le vie dello spirito *
Psicosintesi terapeutica **
L'atto di volontà **

Bailey A.A.

Iniziazione umana e solare ***
Lettere sulla meditazione occulta ***
La coscienza dell'atomo ***
Trattato del Fuoco Cosmico ***
La Luce dell'Anima **
L'Anima ed il suo meccanismo **
Trattato di Magia Bianca ***
Da Betlemme al Calvario **
Il discepolato della Nuova Era ***
I Problemi dell'umanità **
Il ritorno del Cristo **
Il destino delle nazioni **
Trattato dei Sette Raggi ***
 vol. I Psicologia Esoterica I ***
 vol. II Psicologia Esoterica II ***
 vol. III Astrologia Esoterica ***
 vol. IV Guarigione Esoterica ***
 vol. VI Raggi e le Iniziazioni ***
L'illusione quale problema mondiale **
Telepatia e il veicolo eterico **
L'esteriorizzazione della Gerarchia ***
Dall'intelletto all'intuizione ***
Autobiografia incompiuta **
L'educazione della Nuova Era **

Baker Douglas

Il Gioiello del Loto **
Al di là dell'intelletto **
Psicologia esoterica **
Guarigione esoterica (volumi 1 e 2) **
Anatomia esoterica (volumi 1 e 2) **
Antropogenesi **
Meditazione **

Psicologia del discepolato **
Astrologia esoterica (in inglese) **
I poteri latenti dell'uomo *
Il terzo occhio *
I sette raggi *
Le leggi karmiche *
Supercoscienza e meditazione *
La vita dopo la morte *
Reincarnazione *
Alcolismo *
La proiezione astrale *
L'aura umana *

Blavatsky Helena Petrovna

Iside svelata **
La voce del silenzio **
La Dottrina Segreta ***

Boucher Jules

La simbologia massonica **

Brunton Paul

Il sentiero segreto *

Calamassi Saverio

Una via: Conversazioni con l'Angelo Eugenio *

Capra Frank

Il tao della fisica **

Cayce Edgar

Profezie *

Collins Mabel

La luce sul sentiero *

Couè Emile

Il dominio di se stessi *

De Saint-Exupery A.

Il piccolo principe *

Farina S.

Il libro completo dei rituali massonici *

Harricharan John

Quando sai camminare sull'acqua, prendi la barca *

Hedsel Mark

L'iniziato ***

Heindel

La cosmogonia dei Rosacroce ***

Herrigel

Lo zen e il tiro con l'arco *

Hesse Herman

Siddharta *

Luter King Martin

La forza di amare *

Knight Christopher e Lomas Robert

La chiave di Hiram **

Il secondo Messia **

Krishnamurti

Ai piedi del Maestro (volumi 1 e 2) *

Al di là dell'intelletto *

La Sala-Batà Angela Maria

Dal sè inferiore al sè superiore *

Leadbeater Charles Webster

Chakra *

Chiaroveggenza *

Il lato nascosto delle cose *

Macrì Marco

Manuale di essoterismo*

Conosci te stesso*

Mère

I fiori e loro anima *

Messadiè Gerald

L'uomo che divenne Dio *

Meurois-Givaudan Anne e Daniel

L'altro volto di Gesù *

Le strade di un tempo *

Viaggio a Shamballa *

Le vesti di Luce *

Racconti di un viaggio astrale *

Wesak: il tempo della riconciliazione *

L'incontro con Lui *

I nove scalini *

Cronaca di una disincarnazione *

Mumon

La porta senza porta *

Oskraham Om e Hanahit Halladhah

Gerarchia Occulta ***

Palmer Harry

Vivere deliberatamente *

RiEmergere - Tecniche per esplorare la coscienza **

Pierrakos Eva

Il sentiero del risveglio interiore *

Pincherle Mario

Il quinto vangelo *

Powell Arthur

Il doppio eterico *

Il corpo astrale *

Il corpo mentale *

Il corpo causale *

Il sistema solare *

Sathya Sai Baba

La filosofia dell'azione **

Al di là dell'illusione *

Io Sai, tu Sai, egli Sai... *

Saraydarian

La scienza di divenire se stessi **

La scienza della meditazione **

Scaligero Massimo

Manuale pratico della meditazione **

Schultz

Il training Autogeno (2 volumi) **

Schurè

I grandi iniziati *

A. P. Sinnet

Le lettere dei Mahatma (volumi 1 e 2) **

Ramtha

Dio in te *
Antiche scuole di saggezza *
Esseri interstellari *
L'ultimo valzer dei tiranni *
Come creare la propria realtà *
Anime compagne *
Abbracciare la vita *

Steiner Rudolf

L'iniziazione **

Yogananda Paramahansa

Autobiografia di uno Yogi *
L'eterna ricerca dell'uomo *
Il divino romanzo *
Affermazioni *
Il Maestro disse *
Meditazioni *
La Scienza della Religione *

Yukteswar Sri Swami

La scienza sacra **

Gli asterischi, accanto ai libri della bibliografia, indicano il grado di difficoltà per chi si accinge alla loro lettura:

- * di facile lettura
- ** di media difficoltà
- *** per esperti

Si consiglia, pertanto, allo studioso di esoterismo di iniziare dai testi facili e, successivamente, leggere quelli più difficili in modo da ottenere una crescita equilibrata.